

BBOlta's *Standard BBOItalia* **2012**

SISTEMA-BASE

Prima parte



www.bridgebase.it/martinelli

BBOlta's 2012

Indice della prima parte

<i>Prefazione di Fulvio Fantoni</i>	3
Introduzione alla seconda edizione	4
Che cosa è cambiato rispetto alla prima edizione	6
Caratteristiche generali del sistema	9
Risposte alle aperture di 1 a colore	15
Risposte aggiuntive dopo interferenza	23
Il rever dell'apertore	27
Sviluppi dopo una risposta 1/1 (I)	33
Sviluppi dopo una risposta 1/1 (II)	37
Sviluppi dopo una risposta 2/1 FM	48
Sviluppi dopo la risposta 1SA	53
Sviluppi dopo una risposta d'appoggio	57

PREFAZIONE

L'introduzione alla prima edizione dello Standard BBO Italia si concludeva così: "In definitiva, pur curando al massimo l'intrinseco valore tecnico e l'efficacia del sistema, si è cercato di non perdere mai di vista un obiettivo altrettanto importante: il divertimento ed il relax di chi gioca."

Mi fa piacere constatare che anche la nuova edizione del sistema curato da Mario Martinelli rispetta in pieno il proponimento originario.

Maestro federale, Mario eredita dallo zio materno Chiaradia la passione e un approccio rigoroso allo studio della tecnica dichiarativa, e nel 2005 raccoglie la sfida di costruire per BBO Italia un sistema naturale adatto al gioco su Internet. Oggi, con l'esperienza maturata in diversi anni di bridge online, ne ripropone una versione aggiornata.

Dal punto di vista tecnico, il BBOITA's è esattamente come deve essere un sistema dichiarativo rivolto ad un pubblico vasto ma competente: sulla base più familiare ai giocatori italiani (quadri quarte e senz'atout 15-17) si inseriscono scelte tecniche prevalentemente in linea con quelle più diffuse a livello globale, teoricamente solide e collaudate anche da simulazioni al computer che ne verificano la validità statistica. L'arduo compito di Mario era fondere lo stile italiano con lo standard americano in modo da offrire al mondo degli internauti un sistema uguale per tutti ma allo stesso tempo, per coloro che non volessero perdere le loro origini, adatto ad accogliere una serie di convenzioni e sequenze tanto care a noi italiani. Ebbene, il suo egregio lavoro riesce a integrare tutte queste caratteristiche e permette a tutti i "BBO player" di condividere con sempre maggiore competenza l'emozione prodotta dal nostro magnifico gioco.

Oltre ai contenuti tecnici, trovo che il BBOITA's abbia una sua speciale caratteristica: Mario mette a frutto la sua lunga esperienza di maestro per presentare il sistema in maniera accessibile anche ai giocatori non esperti. Fornisce, infatti, spiegazioni chiare su argomenti di tecnica di base (il capitolo sui rever dell'apertore, per esempio, risulterà prezioso per tanti) e talvolta sulle motivazioni per cui una certa sistemazione è stata preferita ad altre egualmente ragionevoli.

In definitiva, mi sembra che il BBOITA's non si rivolga tanto a giocatori di uno specifico livello tecnico, quanto piuttosto a chiunque intenda giocare con consapevolezza un sistema ben strutturato ma relativamente facile da imparare, adeguandone il livello di complessità alle proprie esigenze e alle proprie capacità.

Penso che, nell'era del gioco online velocizzato all'estremo e della conseguente superficialità della tecnica dichiarativa, tutto ciò non sia certamente cosa da poco.

Fulvio Fantoni

INTRODUZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

Dalla prima edizione dell'ottobre 2005 qualcosa è cambiato nel panorama del bridge italiano online, dal punto di vista dei sistemi e delle convenzioni più popolari. La globalizzazione dei metodi dichiarativi ha accelerato il tramonto dei sistemi locali e, similmente, delle preferenze di natura locale inserite arbitrariamente in sistemi ufficiali di larga diffusione. In altre parole, è più facile oggi rispetto ad alcuni anni fa che una coppia di italiani giochi online un sistema come il 2/1 o il Sayc in maniera sufficientemente disciplinata senza personalizzarlo, con diversi gradi di consapevolezza, secondo le proprie conoscenze ed abitudini acquisite in sede locale. Tutto questo comporta una cultura dichiarativa mediamente meno raffinata ma senza dubbio maggiormente condivisa in seno alla comunità globale, a prescindere dal luogo di appartenenza dei singoli giocatori.

L'edizione 2012 del BBOITA's adegua il sistema ad alcuni standard dichiarativi che in questi anni sono diventati familiari anche alla maggioranza dei giocatori italiani, senza per questo rinunciare all'impostazione e alle motivazioni della prima edizione del 2005. È sembrato opportuno riportare qui di seguito alcuni stralci dell'introduzione alla prima edizione perché vi è illustrata, appunto, tale impostazione.

Estratto dall'introduzione alla prima edizione

PERCHÉ QUESTO SISTEMA

Chi gioca in Internet cambiando continuamente compagno ed avversari sa bene che la vera esigenza di una coppia non abituale non è tanto disporre di un sofisticato sistema dichiarativo concepito per il massimo rendimento, quanto piuttosto avere dei solidi accordi per diverse situazioni di routine che si prestano ad essere giocate in più modi, tutti ragionevoli ed egualmente "rispettabili".

.....

Un semplice esempio: il vostro compagno apre 1♠, voi dichiarate 2♦, e lui ripete 2♠. Supponiamo che per conto vostro abbiate già sviscerato tecnicamente l'argomento e preferiate che: 1) 2♦ sia forzante a manche 2) la ripetizione 2♠ non mostri necessariamente la sesta, poiché vi piace giocare che le ridichiarazioni oltre il livello di 2♠ garantiscano una buona apertura. Ora, però, da giocatori navigati sapete bene che mezzo mondo gioca che 2♦ non è necessariamente forzante fino a manche e quindi se dichiarate 2SA o appoggiate a 3♠, magari con visuale di grande

slam, rischiate addirittura il passo sul parziale. Inoltre sapete che per molti giocatori di quinta nobile la ripetizione garantisce un allungamento anche se avviene su una risposta positiva, e quindi il vostro compagno potrebbe ritenere di aver già mostrato la sua eventuale sesta di picche. Vedete bene che ora, per il rendimento della coppia e per il vostro piacere del gioco, è molto più importante sapere quante picche ha il compagno e se il vostro 2♦ è forzante a manche dal *suo* punto di vista, piuttosto che stabilire in astratto quale sia il miglior stile da adottare per le risposte 2 su 1. Capito il punto? L'obiettivo dichiarato dello Standard BBOITA è fornire alle coppie più o meno occasionali un pacchetto di scelte precostituito che potremmo chiamare *sistema di default*, cioè il sistema-base che i due partner giocheranno in mancanza di qualsiasi accordo specifico che ne modifichi esplicitamente uno o più punti.

SISTEMA-BASE E CONVENZIONI FACOLTATIVE

Alcune convenzioni sono talmente diffuse anche fra i meno esperti che fanno parte del sistema di default e quindi sono considerate automaticamente in gioco anche in mancanza di un accordo esplicito. Molte altre convenzioni, invece, sono **“convenzioni facoltative”** che, per essere giocate, devono essere esplicitamente menzionate nel momento degli accordi iniziali. Naturalmente un giocatore può indicare nel profilo le proprie convenzioni preferite e al momento di iniziare il gioco con un nuovo compagno chiedergli quali di esse gli siano gradite. Semplice e rapido.

.....

UNA CARATTERISTICA... RILASSANTE

Riferendoci al sistema-base, scherzosamente potremmo dire che lo Standard BBO Italia è “relay-free”, cioè privo di sequenze basate su relays e relative repliche convenzionali. Sono presenti, com'è inevitabile, alcune convenzioni, ma si è curato che ognuna di esse si esaurisca completamente nel momento stesso in cui l'informazione è stata comunicata, evitando sempre sequenze di due o più dichiarazioni artificiali concatenate fra loro (con l'ovvia eccezione delle richieste d'Assi e Re, da sempre basate su meccanismi di gradini convenzionali). L'obiettivo è quello di privilegiare dichiarazioni naturali e di “buon senso” rispetto all'uso di sequenze pre-codificate. Il vantaggio è evidente: si riduce lo sforzo mnemonico richiesto ai giocatori e si evitano molti incidenti di percorso tipici dei sistemi che fanno un uso disinvolto di sequenze convenzionali basate sui relays. In definitiva, pur curando al massimo l'intrinseco valore tecnico e l'efficacia del sistema, si è cercato di non perdere mai di vista un obiettivo altrettanto importante: il divertimento ed il relax di chi gioca.

CHE COSA È CAMBIATO RISPETTO ALLA PRIMA EDIZIONE

Per chi già conosce lo Standard BBO Italia del 2005 sarà comodo avere un rapido quadro delle novità che troverà nell'edizione 2012 del sistema. Eccole:

1) Salti al livello di due sull'apertura del compagno: forti nell'edizione precedente, deboli nel BBOITA's 2012.

Il BBOITA's 2012 si allinea alla tendenza di maggioranza del bridge agonistico ed elimina, anche nell'ottica di una maggiore semplicità mnemonica, quella che nella prima edizione costituiva un'eccezione allo stile generale del sistema.

2) Modifiche nella seconda dichiarazione dell'apertore di 1 a colore dopo una risposta 2/1 forzante a manche.

Nel BBOITA's 2005 una dichiarazione ascendente al livello di due continuava a mostrare forza-extra anche sulle risposte 2/1 FM, al pari della ridichiarazione di 2SA dopo apertura in un nobile. La ridichiarazione 2SA dopo apertura minore, invece, sottintendeva la mano minima 12-14. Questa sistemazione, pur valida, si è rivelata troppo in controtendenza con gli standard globali che hanno guadagnato ampia diffusione anche in Italia grazie al boom del gioco online. Nel BBOITA's 2012 una dichiarazione ascendente al livello di due su una risposta 2/1 forzante a manche non promette forza-extra, ma è semplicemente descrittiva della distribuzione.

Analogamente, la ridichiarazione di 2SA non promette forza superiore al minimo, qualunque sia il rango dell'apertura, ma piuttosto esprime una mano che gradisce essere dichiarante nel caso il contratto finale sia a SA (ridichiarazione di 2SA *naturale e volontaria*). Resta valido, comunque, il principio che una ridichiarazione al livello di *tre* deve necessariamente mostrare una mano superiore al minimo, per punteggio o quanto meno per distribuzione. C'è, infatti, carenza di spazio e se la forza restasse del tutto indeterminata il rispondente senza fit nel nobile sarebbe troppo mal situato nel valutare un eventuale superamento del livello di 3SA.

3) Modifiche nello sviluppo della Stayman sull'apertura 1SA.

Sul 2♣ Stayman è abolita ogni risposta che mostri il possesso di entrambe le quarte nobili, con le quali l'apertore risponde 2♥ riservandosi di dichiarare in seguito 4♠ se il rispondente riporta a 3SA. La Stayman a tre risposte ha il vantaggio di consentire l'uso del 2♣ anche con mani deboli con entrambi i nobili, sperando di ricevere

una risposta 2♥ o 2♠ e prevedendo di ripiegare su un contratto di 2 a colore, eventualmente nella 4-3, in caso di risposta sfavorevole 2♦.

Si noti che la Stayman a tre risposte, insieme con l'uso della risposta diretta di 2SA come transfer per quadri, comporta che sulla sequenza 1SA-2♣-2♥ il rispondente deve dichiarare 2♠ se ha la quarta di picche in una mano invitante oppure da slam. Ciò è necessario perché il riporto a 2SA su 2♥ mostrerebbe la mano invitante senza quarte nobili, mentre il salto a 3SA garantirebbe la quarta di picche con forza di manche ma non di slam. La dichiarazione di 2♠ su 2♥ è, pertanto, forcing 1 giro se non è stata preceduta da un passo di mano che la circoscriva alla sola mano limite.

4) Modifiche secondarie sull'apertura 1SA.

In seguito alla transfer per un minore (2♠ o 2SA) e relativa replica dell'apertore, il BBOITA's 2012 preferisce attribuire alla dichiarazione di un nuovo colore da parte del rispondente il significato di splinter (singolo o vuoto) anziché quello di cue-bid generica. Ciò non solo è utile in caso di un accostamento a slam, ma anche per le mani da sola manche incerte tra S.A. e atout minore.

Come risposte dirette all'apertura 1SA, si sono preferite le normali Texas 4♦ e 4♥ rispetto alle *Texas sudafricane* 4♣ e 4♦ dell'edizione 2005. Questo consente di inserire nel sistema la popolare Gerber (richiesta d'assi con 4♣), convenzione facile e snella che risolve il problema della richiesta d'assi immediata, particolarmente gradita alle coppie occasionali, laddove un salto diretto a 4SA sarebbe quantitativo.

Altra modifica riguarda le risposte a salto 3♥ e 3♠, che nel sistema 2012 si uniformano a quanto preferito da molti esperti e mostrano una mano forzante a manche con 5-4 nei semi minori ed il singolo nel nobile dichiarato.

5) Risposta 1♠ almeno quinta dopo interferenza di 1♥

Si scelto di adeguare il BBOITA's 2012 alla tendenza di maggioranza, che, in assenza di accordi diversi, attribuisce alla risposta 1♠ dopo interferenza avversaria di 1♥ il significato di picche almeno quinte, mentre il contre sputnik mostra picche quarte.

6) Risposta 2SA col fit quarto dopo apertura in un nobile ed interferenza a colore

Il sistema 2005 prevedeva che il 2SA mostrasse fit nel nobile e mano invitante e la surlicita fit e mano forzante a manche. Il BBOITA's 2012 preferisce utilizzare le due dichiarazioni di fit disponibili su un'interferenza a colore per specificare il numero di carte di appoggio anziché la forza: 2SA mostra mano invitante o meglio con appoggio almeno quarto, la surlicita mano invitante o meglio con appoggio terzo.

7) Estensione della RKCB a tutti i colori dichiarati a salto dal compagno

Com'è noto, il vero problema della RKCB non sta nelle risposte convenzionali, molto facili da applicare, ma nella difficoltà di definire con precisione il colore di atout nei casi in cui un fit non si sia manifestato esplicitamente. Per evitare al massimo le incomprensioni, il BBOITA's 2005 limitava l'uso della RKCB ai casi di atout chiaramente accordato, con le uniche estensioni a colori dichiarati direttamente al livello di quattro (es. un'apertura di 4) e a casi di *imposizione di atout* come una ripetizione a salto su una risposta FM.

Il BBOITA's 2012 estende l'uso della RKCB a *tutti* i casi in cui l'ultima dichiarazione del compagno sia un colore dichiarato *a salto*, indipendentemente dal livello. In questo modo viene coperto un buon numero di situazioni in cui è molto probabile che l'atout da giocare sia proprio il colore del salto, fornendo nel contempo una regola chiara basata su un fatto oggettivo (il salto) che non richiede interpretazione da parte dei giocatori. Come per ogni estensione della RKCB, naturalmente, il prezzo da pagare è che bisognerà trovare una sequenza alternativa nei casi, presumibilmente rari, in cui su un salto del compagno si desideri chiedere gli assi ma non si abbia intenzione di giocare col colore del salto come atout.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA

Il BBOITA's 2012

- ▷ **Naturale quinta nobile, quadri quarte.**
- ▷ **Risposte 2/1 forzanti a manche** senza eccezioni in assenza di intervento (compreso 2♣ su apertura 1♣), forzanti 1 giro dopo un intervento a colore.
- ▷ **Salti deboli del rispondente;** invitanti se al livello di tre in un colore di rango inferiore a quello di apertura.
- ▷ **Apertura 1SA 15-17,** Stayman a tre risposte e transfer sia per i maggiori che per i minori (2♠=♣; 2SA=♦); **contre sputnik** in caso d'interferenza avversaria.
- ▷ **Apertura 2SA 20-21,** Stayman a tre risposte e transfer per i maggiori.
- ▷ **Apertura 2♣ forcing,** con risposta 2♦ "d'attesa" e le altre naturali positive.
- ▷ **Aperture 2♦, 2♥, 2♠ naturali deboli;** la risposta 2SA è forzante 1 giro e chiede valori a lato; i nuovi colori sono forzanti 1 giro con mano positiva.
- ▷ **Apertura 3SA gambling senza fermo** (al massimo una Dama a lato).
- ▷ **Aperture in barrage tutte naturali,** forza giocabile dipendente dalla zona.

Le convenzioni contenute nel sistema-base

Le seguenti convenzioni fanno parte del sistema-base e quindi si considerano implicitamente accordate, anche in assenza di discussione preliminare tra i compagni:

- ▷ **Risposta 2SA su 1♥/♠ artificiale col fit,** anche dopo un intervento avversario.
- ▷ **4SA RKCB 0314** a fit accordato o su un colore dichiarato a salto dal compagno, altrimenti **Blackwood** a 4 assi (risposte: 0-3, 1-4, 2)
- ▷ **4SA quantitativo (NF)** se è rialzo di una dichiarazione naturale di 1SA, 2SA o 3SA senza fit precedentemente accordato.
- ▷ **4♣ Gerber** (richiesta d'assi) se a salto su una dichiarazione naturale di 1SA o 2SA; risposte: 0-4, 1, 2, 3.
- ▷ **Cue-bids all'italiana,** indifferentemente di primo o di secondo giro.
- ▷ **Bicolori Michaels e 2SA "unusual"** su apertura avversaria di 1 a colore.
- ▷ **2♣ Landy** (bicolore nobile) su apertura avversaria di 1SA.

Le convenzioni facoltative

Queste convenzioni sono descritte nella sezione *Convenzioni facoltative* del sistema, disponibile all'indirizzo www.bboitalia.it/martinelli o richiedibile inviando una mail a martinelli@scuolabridge.it

Ciascuna delle seguenti convenzioni **si intende applicata soltanto in seguito ad un accordo esplicito tra i compagni:**

- ▷ **Risposte Walsh** su apertura 1♣
- ▷ **Checkback** o **XYZ** (l'una o l'altra, in alternativa)
- ▷ **Rubensohl** su 1SA interferito
- ▷ **Smolen** dopo apertura 1SA, 2SA e sulla sequenza 2♣-2♦-2SA
- ▷ **Puppet Stayman** (escludendo la Smolen) su apertura 2SA e su 2♣-2♦-2SA
- ▷ **Bicolori nobili del rispondente** su aperture 1♣ e 1♦
- ▷ **Gazzilli** dopo apertura in un maggiore e risposta al livello di 1
- ▷ **Multilandy** su apertura avversaria di 1SA
- ▷ **Ogust** sui 2 deboli (aperture, interventi a salto, risposte a salto)
- ▷ **Drury** dopo il passo di mano, su apertura 1 nobile del compagno
- ▷ **Apertura 2♦ Multicolor** in associazione con 2♥ e 2♠ sottoaperture bicolori
- ▷ **2♥ Kokish** dopo apertura di 2♣ forzante e risposta 2♦

ABBREVIAZIONI USATE NEL TESTO	
~	Punteggio indicativo
ART	Artificiale
F	Forzante
F1	Forzante un giro
FM	Forzante a manche
H	Punti-onori
INV	Invitante a manche
ISL	Invitante a slam
M	Colore Maggiore
m	Colore minore
NF	Non forzante

Le aperture del sistema

Apertura 1♣

In un sistema *quadri quarte* l'apertura 1♣ può provenire anche dal doubleton in caso di bilanciata 4♠-4♥-3♦-2♣ di punteggio disadatto ad aprire a S.A., e per questo motivo va alertata come "2+ carte". In tutti gli altri casi, l'apertura 1♣ sottintende almeno tre carte di fiori in una bilanciata 12-14 o 18-19, oppure un reale seme di fiori almeno quinto (quarto in qualche tricolore) in una sbilanciata ~11-21.

Nello sviluppo successivo, la differenza principale rispetto ai sistemi *miglior minore* è che la risposta 2♣ sull'apertura 1♣ non è considerata un appoggio bensì un vero e proprio cambio di colore 2/1, forzante a manche con 5+ carte di fiori. Analogamente, un 2♣ dichiarato dal rispondente al 2° giro non ha valore di riporto naturale, bensì di "nuovo colore", forzante un giro e di lunghezza imprecisata.

Apertura 1♦

L'apertura 1♦ garantisce almeno 4 carte di quadri in una bilanciata 12-14 o 18-19, oppure in una sbilanciata ~11-21.

Con 4-4 nei minori si apre 1♦, mentre con 4 quadri e 5+ fiori si apre 1♣, rispettando il principio naturale di privilegiare il seme più lungo. Con 5-5 nei minori si apre 1♦, come sempre nel colore di rango più elevato.

Aperture 1♥ e 1♠

Le aperture 1♥ e 1♠ promettono almeno 5 carte in un range ~11-21.

Con 5-5 nei nobili si apre 1♠, indipendentemente dalla qualità dei colori e dalla forza della mano.

Apertura 1SA

L'apertura 1SA indica 15-17 H e una distribuzione tipicamente 4432, 4333 o 5332.

L'eventuale presenza di una quinta nobile e la possibilità di distribuzioni atipiche saranno discusse nel capitolo sull'apertura 1SA, nella seconda parte del sistema-base.

Apertura 2♣

2♣ è l'unica apertura forzante del sistema e si effettua con qualsiasi sbilanciata forzante a manche o con una bilanciata di ~22+ punti. È forzante a manche se viene seguita da una ridichiarazione a colore, naturale ed illimitata. La ridichiarazione 2SA

sulla specifica risposta 2♦, invece, mostra una mano bilanciata o semibilanciata di ~22-24 H e non è forzante in quanto delimitata per punteggio e distribuzione. In caso di bilanciata di forza superiore (FM), infatti, l'apertore sarà costretto a saltare a 3SA sul 2♦. Per evitare un salto così scomodamente antieconomico è possibile accordarsi sull'uso del 2♥ *Kokish*, descritto nella sezione *Convenzioni facoltative*.

Aperture 2♦, 2♥, 2♠

Nel sistema-base sono classiche sottoaperture seste, nel range indicativo 6-10 H. In zona contro prima possono provenire da un seme di sette carte qualora la *regola del due-tre-quattro* (v. più avanti) sconsigli chiaramente un'apertura al livello di 3.

Coppie regolari possono decidere di sacrificare la sottoapertura a quadri ed attribuire al 2♦ un altro significato ritenuto più utile, prendendo accordi precisi e prevedendone con accuratezza le possibili implicazioni sul resto del sistema. Nella sezione *Convenzioni facoltative* sono descritte ben tre varianti di 2♦ Multicolor, giocabili in abbinamento con 2♥ e 2♠ sottoaperture bicolori con un minore (*Muiderberg*).

Apertura 2SA

L'apertura 2SA indica una bilanciata 20-21 H e può contenere qualsiasi seme quinto. Il sistema-base prevede transfers per i maggiori ed una normale Stayman a tre risposte. Allo scopo di accertare eventuali quinte nobili nella mano dell'apertore ci si può accordare sulla *Puppet Stayman* descritta nella sezione *Convenzioni facoltative*. In tal caso, salvo diversa intesa tra i compagni, sarà adottata la *variante italiana*.

Aperture di barrage

Le aperture a colore a partire dal livello di 3 sono tutte naturali deboli, comprese quelle di 4 in un minore. Per tutti i barrages, il BBOITA's consiglia di fare riferimento alla cosiddetta "**regola del due-tre-quattro**":

- 1) si calcola con approssimazione leggermente ottimistica quante prese la mano è in grado di procurare da sola, senza contare su alcun aiuto del compagno;
- 2) rispetto a quelle preventivate, si dichiarano 2 prese in più in zona contro prima, 3 prese in più in parità di zona, 3-4 prese in più in prima contro zona.

Apertura 3SA

È detta "gambling senza fermo" ed indica convenzionalmente un minore settimo (o eccezionalmente ottavo) comandato da AKQ, senza altri valori a lato: certamente nessun Asso o Re, al massimo una sola Dama.

Forza minima di un'apertura di 1 a colore

Nell'ambito di uno stile di apertura del tutto naturale, si raccomanda di non aprire in prima e seconda posizione mani al di sotto della classica dozzina di punti-onori se non sono presenti almeno 2 prese rapide (vedi più avanti) e una distribuzione non bilanciata. Eccezioni sono possibili con 1 ½ prese rapide in presenza di colori settimi, una diecina di punti-onori e una parte delle prese rapide situate al di fuori del seme lungo, condizioni che tutte insieme sconsigliano di aprire in barrage al livello di tre.

Il range 11-21 ripetuto più volte nel sistema è soltanto indicativo: dal punto di vista della forza minima, tale range non implica affatto che tutte le mani di 11 punti siano aperte automaticamente di 1 colore, né che mani con meno di 11 punti non possano mai produrre un'apertura di 1. Nei casi al limite, distribuzione e prese rapide saranno gli elementi decisivi per decidere tra l'aprire e il passare, oppure tra l'aprire al livello di 1 e l'effettuare una sottoapertura o un barrage.

In terza posizione sono ammissibili aperture più leggere rispetto alla prima e seconda posizione, soprattutto quando il seme di apertura è di buona qualità e rappresenta una valida indicazione di controgioco.

Apreno leggeri in un minore, in caso di distribuzione bilanciata è opportuna la presenza di almeno tre carte in ciascun nobile, preventivando di passare al giro seguente su una risposta 1♥ o 1♠ del compagno.

In quarta posizione, nei casi dubbi, si può fare riferimento alla *regola del 15*: aprire se la somma dei punti-onori più il numero di carte di picche arriva almeno a 15, passare altrimenti. La regola del 15 si basa sul presupposto che con il punteggio equamente ripartito sulle due linee, il controllo del seme di picche mette statisticamente in vantaggio nella competizione per un contratto parziale.

Forza massima di un'apertura di 1 a colore

Il range 11-21 è soltanto indicativo anche dal punto di vista della forza massima. L'ovvio pericolo, aprendo di 1 a colore le mani ai limiti massimi, è perdere una manche in seguito ad un passo generale. D'altra parte, aprendo 2♣ con una sbilanciata, dopo non sarà più possibile fermarsi prima di manche anche di fronte ad una mano bianca del rispondente e, inoltre, sarà problematico descrivere eventuali bicolori entro un livello accettabile. Si consiglia, nelle situazioni al limite, di tendere a privilegiare le aperture di 1 rispetto a quella di 2♣ soprattutto con mani bicolori o 5431 con quinta minore. Coerentemente con aperture di 1 che arrivano ai limiti del forcing di manche, il rispondente eviterà di passare anche con mani leggermente più deboli del minimo di 6 punti prescritto per la risposta dai sistemi standard più diffusi.

si. Indicativamente, sarà bene rispondere all'apertura con tutte le mani contenenti un Asso e con quelle di 5 punti contenenti un Re.

Come si contano le prese rapide

Le prese rapide (*quick tricks*) si contano considerando *solo le due carte più alte di ciascun seme* e attribuendovi i valori indicati in questa tabella:

A	1
AK	2
AQ	1½
KQ	1
Kx	½

Le Dame non accompagnate a onori più alti e le vincenti a partire dalla terza carta di ciascun colore sono ovviamente considerate nell'ambito della valutazione generale della mano, ma dallo specifico punto di vista delle prese rapide esse valgono *zero*.

Le bicolori 6-5 "scomode"

Le bicolori 6-5 in cui il seme sesto è di rango inferiore a quello quinto sono scomode da dichiarare se la forza della mano è insufficiente per il rever ascendente (v. pag. 28) che si produrrebbe aprendo regolarmente nel colore più lungo. Una possibile soluzione di ripiego è **aprire nel colore superiore di 5 carte** e poi dichiarare l'altro, **trattando la mano come se fosse una 5-5**. Si consiglia di affidarsi a tale espediente solo con le mani minime, mentre negli altri casi è preferibile aprire regolarmente nel seme più lungo. Laddove possibile, un rever ascendente *al livello di 3* sarà descrittivo proprio di una 6-5 di forza intermedia, e come tale invitante ma non forzante. Tale significato, però, è possibile sulla risposta 1SA ma non è disponibile se il compagno risponde 1 in un proprio colore. Sulla risposta 1/1, infatti, il salto ascendente al livello di 3 mostra una splinter col fit quarto nel colore del rispondente (v. pag. 46). Rinunciare all'uso di queste splinter dell'apertore, d'altra parte, sarebbe possibile solo introducendo nel sistema convenzioni come i *Multirever* citati a pag. 32, altrimenti non vi sarebbe un modo accettabile di mostrare una sbilanciata forte col fit. Tutto ciò è certamente possibile in un sistema da gara più sofisticato, mentre per il BBOITA's si è ritenuto più saggio non andare a complicare troppo l'intera struttura.

RISPOSTE ALLE APERTURE DI 1 A COLORE

Risposte 2/1

Una risposta 2/1 (leggi *due su uno*) è un **nuovo colore al livello di 2 senza salto**, quindi in un seme di rango inferiore a quello di apertura. Non si faccia confusione con la risposta a salto in un colore superiore, di ben altro significato (vedi pag. 18).

Le risposte 2/1 in assenza d'interferenza avversaria sono **forzanti a manche** senza eccezioni e quindi, salvo distribuzioni eccezionali, garantiscono **almeno una dozzina di punti-onori**. Le risposte 2♥ e 2♦ sottintendono almeno 5 carte, mentre quella di 2♣ è "trivalente": oltre che dalla mano **naturale** con le fiori come colore più lungo, può provenire anche da una qualsiasi **bilanciata** o da una mano col **fit nel colore di apertura** che intende appoggiare al giro seguente.

Risposte 2/1 dopo interferenza

Dopo **interferenza a colore** una risposta 2/1 garantisce sempre almeno 5 carte, anche quella di 2♣, ed è **forzante 1 giro** anziché necessariamente fino a manche.

La risposta 2/1 dopo interferenza, infatti, può sottintendere tanto la normale mano positiva FM quanto una mano leggermente più debole, semipositiva ed invitante (mai, comunque, una mano debole puramente competitiva). È indicativo che la scuola americana, per ricordare agli allievi i requisiti della risposta 2/1 dopo interferenza, usi l'espressione *Five and dime*: almeno cinque carte e almeno una diecina punti (il *dime* è il *diecino*, la moneta da 10 cents).

Dopo **interferenza di 1SA** o **interferenza di contre** la risposta 2/1 è competitiva con mano piuttosto debole e **non è forzante** nemmeno per un giro. Con mani semipositive o positive, infatti, il rispondente può contrare punitivamente l'intervento di 1SA o surcontrare l'intervento di contre (v. pag. 26).

Risposte 2/1 dopo il passo di mano

Una risposta 2/1 effettuata da un giocatore **passato di mano** garantisce sempre almeno 5 carte senza eccezioni, ed è **invitante** ma non forzante.

La risposta 2♣ su apertura in un nobile può avere significato artificiale se ci si accorda esplicitamente sulla convenzione *Drury*, che non fa parte del sistema-base ed è descritta nella sezione *Convenzioni facoltative*.

Risposta 1SA

La risposta 1SA ha un valore leggermente diverso secondo che l'apertura sia in un seme maggiore o minore. In tutti i casi si tratta di una risposta "tappabuchi" che esprime l'impossibilità di rispondere un seme nobile al livello di 1 ed un punteggio insufficiente per una risposta 2/1 forzante a manche. Per questo motivo non ha un naturale riferimento alla distribuzione, che potrebbe essere anche molto sbilanciata.

Risposta 1SA su apertura 1 MAGGIORE

La risposta 1SA su 1 nobile copre le mani nel range **5-11 H senza appoggio terzo** e, su apertura 1♥, **senza quattro o più carte di picche**.

È definita, con termine un po' improprio ma efficace, "**semiforzante**": l'apertore può passare solo in caso di 5332 del tutto minima o, eventualmente, con una mano minima con 5 cuori e 4 picche (colore certamente negato dalla risposta 1SA su 1♥).

In tutti gli altri casi **l'apertore deve ridichiarare**, ricorrendo, in mancanza di meglio, anche alla dichiarazione di un **seme minore di tre carte** (possibilmente 2♣).

Risposta 1SA su apertura 1 MINORE

Su apertura in un minore **il massimo della risposta 1SA è limitato a una diecina di punti** in quanto l'apertore passerà automaticamente con tutte le bilanciate 12-14.

Per le mani leggermente più forti (~11 H) è disponibile la risposta di 2SA, naturale ed invitante sulle aperture minori (v. pag. 21).

La risposta 1SA, al pari di quella di 2SA, **esclude sempre una quarta nobile** che verrebbe mostrata con una risposta 1/1.

Risposta 1SA dopo interferenza

Se l'avversario interferisce non c'è differenza tra aperture minori e maggiori.

Dopo **interferenza a colore** la risposta 1SA è **naturale** non forzante, tipicamente nel range **8-10 H** (anche 7 punti "ben messi") e **nega 4 carte in un nobile non dichiarato** con le quali si contrerebbe (v. pag. 23).

Un fermo nel colore avversario è normalmente richiesto, tuttavia con mani costruttive prive di qualsiasi dichiarazione alternativa, a volte si finirà per arrischiare la risposta 1SA con 3-4 carte nel colore d'intervento e ed una tenuta soltanto parziale.

Anche dopo **interferenza di contre** la risposta 1SA è **naturale** NF intorno agli 8-9 punti, e non va per nessuna ragione usata con mani deboli e singolo/vuoto nel colore di apertura al solo scopo di rimuovere un atout non gradito.

Risposte 1/1

I cambi di colore 1/1 (leggi *uno su uno*) mostrano **almeno 4 carte** di qualunque consistenza ed una **forza indeterminata**, da circa 5 punti **senza alcun limite massimo**. Se il rispondente non è passato di mano sono, per questo, **forzanti 1 giro**.

Con **due colori dichiarabili** al livello di 1 ci si comporta secondo i principi naturali: con diverse lunghezze si risponde nel seme **più lungo**, con 5-5 in quello di **rango più alto**, con **4-4 nei nobili** su un'apertura minore si risponde **sempre 1♥**.

Con **4 carte in un nobile e 4 quadri**, su apertura 1♣ è generalmente opportuno trascurare le quadri e rispondere nel **nobile**. Il sistema prevede di aprire 1♦ con entrambe le quarte minori e perciò l'apertore di 1♣ può avere la quarta di quadri solo se ha una sbilanciata con le fiori quinte o più lunghe. Molto più spesso, invece, la sua mano ha una quarta maggiore, il più delle volte contenuta nella comunissima bilanciata 12-14. Puntare subito al fit nobile 4-4 è perciò statisticamente conveniente, soprattutto con mani non forti esposte all'interferenza del quarto di mano.

Con **4 carte in un nobile e 5+ quadri**, invece, la risposta prescritta dal sistema-base è 1♦, nel rispetto del principio naturale di dichiarare **prima il seme più lungo**.

Rispondere comunque nel nobile quarto quando la mano non è positiva è un metodo teoricamente vantaggioso, a condizione di averne previsto le implicazioni su altre sequenze del sistema apparentemente indipendenti. Nulla di proibitivo, ma non è qualcosa che si possa improvvisare: l'argomento è trattato nel capitolo *Risposte Walsh su apertura 1♣* della sezione *Convenzioni Facoltative*.

Risposte 1/1 dopo interferenza

Dopo **interferenza di contre** oppure **interferenza 1♦**, un colore 1/1 indica 4+ carte ed è forzante 1 giro, proprio come in assenza d'intervento.

Dopo **interferenza 1♥**, invece, la risposta 1♠ è forzante 1 giro con almeno **5 carte**, mentre con le picche quarte si usa il contre sputnik. Diversamente dalla prima edizione, il BBOITA's 2012 si allinea con quella che è comunemente considerata la sistemazione standard per questa sequenza.

Risposte 1/1 dopo il passo di mano

Essendo limitate ad un range ~5-11 H, **non sono forzanti**. L'apertore, tuttavia, passa solo con mano del tutto minima, anche distribuzionalmente, ed almeno tre carte nel colore di risposta, altrimenti effettua la sua ridichiarazione da sistema.

Nuovi colori a salto

È necessario distinguere con particolare attenzione i salti semplici (un solo livello saltato) da quelli multipli (due o più livelli saltati) e, nell'ambito dei salti semplici, quelli al livello di 2 da quelli al livello di 3.

Salti semplici al livello di 2 (tipo 1♣-2♥)

Avvengono in un colore **superiore** a quello di apertura, che quindi poteva essere economicamente dichiarato al livello di 1. Nel sistema 2012 i salti al livello di 2 sono **deboli**, con sei o sette carte ed una mano che **non supera i 5 punti o 6 punti brutti**. A partire da 6-7 punti non si salta ma si risponde al livello di 1 programmando, se la mano non è forzante, di ripetere il colore al giro seguente.

Salti semplici al livello di 3 (tipo 1♥-3♣)

Avvengono in un colore di rango **inferiore** a quello di apertura che creerebbe un forcing di manche se venisse dichiarato senza salto. I salti semplici al livello di 3 sono **invitanti**, con un buon seme almeno sesto e ~9-11 punti. Lo scopo dei salti invitanti è evitare la generica risposta 1SA con mani che per tentare la manche (di solito 3SA) hanno bisogno più che altro di complemento sulla lunga e prese rapide a lato.

Salti doppi al livello di 3 (tipo 1♣-3♥)

Sono **naturali deboli**, con un colore settimo e circa 5-7 punti prevalentemente concentrati nel seme lungo.

Salti al livello di 4

In un seme **nobile** (es. 1♦-4♠) sono **naturali deboli**, con un adeguato colore almeno settimo e circa una presa in più rispetto ad un salto al livello di 3.

In un **minore** su apertura nobile (es. 1♠-4♣) sono artificiali **splinter** (v. pag 21).

Nuovi colori a salto dopo interferenza

Se l'avversario ha interferito, i cambi di colore a salto indicano un buon colore di almeno sei carte e **forza inferiore all'invito a manche**. Con mano invitante, infatti, dopo un'interferenza a colore è possibile rispondere senza salto (F1) e poi ripetere il colore lungo al livello di 3 al giro successivo (NF).

Appoggi ai minori

Appoggi su apertura 1♦

Gli appoggi diretti a quadri mostrano **almeno quattro carte** ed **escludono il possesso di quarte nobili**. L'appoggio a 2♦ è debole, quello a 3♦ è invitante (~10-11 H). Col fit a quadri in mano forzante a manche senza quarte nobili si risponde 2♣, anche senza una reale lunghezza a fiori, programmando di appoggiare al giro seguente.

In caso d'**interferenza**, un salto a 3♦ perde il suo carattere invitante e diventa piuttosto interdittivo. Le mani semipositive o positive con il fit, infatti, dopo interferenza dispongono della surlicità del colore avversario, forzante fino a 3♦.

Risposte a fiori su apertura 1♣

Su apertura 1♣ non esistono normali risposte di appoggio in quanto in un sistema "quadri quarte" le risposte a fiori sono considerate equivalenti ad un nuovo colore. La risposta 2♣, perciò, indica 5+ fiori in una mano **positiva** e **forzante a manche**, mentre il salto a 3♣ mostra la sesta in mano limite.

Con le fiori ed una mano senza i requisiti per dichiararle, in mancanza di altri semi quarti il rispondente generalmente dichiara **senz'atout**: 1SA fino ad una diecina di punti, 2SA con ~11 punti, 3SA con ~12-14 punti.

In mani con sole fiori disadatte ad ogni altra risposta è **ammesso rispondere 1♦ anche senza quattro carte di quadri**, senza correre grandi rischi in caso di appoggio dell'apertore. Un appoggio a quadri, infatti, garantirebbe una sbilanciata con almeno 5 fiori e 4 quadri, con la possibilità per il rispondente di riportare a fiori come sign-off in un fit di almeno nove carte. Il livello in più potrà essere compensato dalla distribuzione e, in caso di down, dalla probabilità di aver sottratto agli avversari un contratto in un nobile. Questa "duttilità" della risposta 1♦ è un'altra vantaggiosa conseguenza della scelta di sistema di aprire 1♦ in presenza di entrambe le quarte minori.

In caso d'**interferenza** a colore, le risposte a fiori restano equiparate ad un cambio di colore: se il rispondente non è passato di mano, 2♣ è forzante 1 giro ed un salto a 3♣ è debole (con mano invitante si dichiara 2♣ seguito da 3♣ al giro seguente).

Appoggi ai nobili

Forza delle mani di appoggio

Essendovi un fit in atout, ancor più che in altri casi la valutazione della mano dovrà tenere conto della distribuzione. Punti-onori, numero di atout, valori di taglio e presenza di colori lunghi affrancabili, sono difficili da ricondurre tutti insieme ad un unico "punteggio", per quanto raffinato possa essere il modo di calcolarlo. Un sistema per soli esperti può anche disinteressarsi del problema: definizioni quali "meno che invitante", "invitante", "debole interdittivo" ecc., sono da sole sufficienti e non c'è necessità di tradurle in valori numerici di vario genere. In un sistema per tutti, invece, bisognerà fornire un qualche metodo per il calcolo dei punti distribuzionali e, laddove opportuno, dare delle indicazioni di punteggio coerenti con questo metodo. La semplice tabella seguente, indicata da alcuni autori nel contesto della Quinta Maggiore francese, si è rivelata sufficientemente affidabile in seguito ad un set di simulazioni al computer effettuato da chi scrive su un totale di circa centomila mani.

Punti distribuzionali per la lunghezza in atout:

1 punto D per ogni atout oltre l'ottava (quindi oltre la terza in appoggio)

Punti distribuzionali per i valori di taglio:

Doubleton = 1 punto D

Singolo = 2 punti D se si hanno tre atout, 3 punti D se si hanno quattro atout

Vuoto = 3 punti D se si hanno tre atout, 5 punti D se si hanno quattro atout

La somma dei punti-onori (H) + i punti distribuzionali (D) rappresenta il punteggio complessivo (HD) della mano che appoggia.

Appoggio semplice al livello di 2

L'**appoggio semplice** al livello di 2 indica **3-4 atout** ed una mano **meno che invitante** (fino a 10 punti HD)

Appoggi a salto

Gli **appoggi a salto** sono **interdittivi** con almeno quattro atout e **mano debole**, povera o priva di prese difensive: **0-6 punti-onori** al livello di 3, anche uno o due punti in più al livello di manche. La differenza tra un appoggio al livello di 3 ed uno al livello di 4 non sta nei punti-onori quanto piuttosto nel numero di atout, generalmente

quattro al livello di 3 e cinque al livello di 4, nella sbilanciatazza della mano e, non meno importante, nella situazione di zona.

L'appoggio invitante

L'**appoggio invitante** (11-12 HD), che un sistema tradizionale si esprimerebbe con un appoggio a salto al livello di 3, si mostra con la **risposta artificiale 2SA** (v. più avanti).

Gli appoggi splinter

I salti a **4♣** e **4♦** sono **appoggi convenzionali** detti **splinter**. Essi indicano un buon fit almeno quarto nel nobile, il **singolo** o, più raramente, il vuoto nel minore dichiarato e ~9-11 H che devono produrre un punteggio complessivo intorno ai 14-15 HD. Con forza superiore o con un forte colore lungo a lato è bene evitare la splinter ed appoggiare in modo naturale dopo aver forzato con una risposta 2/1.

Il sistema-base non prevede la splinter per l'altro nobile che, perciò, può essere inserita solo con un esplicito accordo di coppia.

La risposta 2SA

La risposta 2SA ha significato del tutto diverso secondo che l'apertura sia in un seme minore o maggiore, compresi i casi d'interferenza avversaria.

Risposta 2SA su apertura 1 MINORE

È **naturale invitante** con circa 11 punti-onori in una mano **senza quarte nobili**.

In caso d'**intervento a colore** il significato resta sostanzialmente lo stesso, con in più la garanzia del fermo nel colore avversario.

Risposta 2SA su apertura 1 MAGGIORE

È **convenzionale col fit nel colore di apertura** in mano **invitante** o poco meglio. Il 2SA in prima ipotesi sottintende la stessa mano che in un sistema tradizionale verrebbe dichiarata con un salto invitante a 3 nel nobile: **3+ carte** di appoggio e una **forza leggermente superiore a quella di un appoggio semplice al livello di 2**. In termini di punti, si tratterà di 11-12 punti HD, il più delle volte, ma non necessariamente, corrispondenti a ~8-10 punti-onori.

Essendo il 2SA forzante un giro, è possibile usarlo anche con mani *leggermente* più forti (11-12 H / 13-14 HD) con cui il rispondente si riserva di rialzare comunque a manche se l'apertore mostra l'intenzione di fermarsi al livello di 3.

Con mani di forza superiore è bene transitare per una risposta 2/1 prima di appoggiare il nobile, servendosi all'occorrenza della risposta 2♣ anche senza reale lunghezza a fiori. L'apertore, infatti, sulla risposta 2SA deve essere libero di saltare a manche con una mano medio-buona, senza timore di perdere uno slam e traendo vantaggio dalla scarsità d'informazioni offerte al controgioco. Una sola eccezione, dettata dal buon senso: se il rispondente ha mano da slam che non ha bisogno di nient'altro che di una RKCB nel nobile di apertura, può rispondere 2SA per fissare l'atout e poi chiedere le key-cards su qualunque replica dell'apertore. Non si dimentichi, infatti, che 4SA direttamente sull'apertura sarebbe una Blackwood a 4 assi.

Dopo **interferenza** sull'apertura nobile **la risposta 2SA resta convenzionale col fit** anche quando non costituisca più un salto. Su un intervento a colore non a salto, essendo possibile mostrare fit anche con la surlicita del seme avversario, il sistema prevede di differenziare la lunghezza dell'appoggio:

- 2SA = mano **invitante o meglio** con almeno **quattro** atout
- surlicita = mano **invitante o meglio** con esattamente **tre** atout

Per ricordare la convenzione ci si può riferire al motivo che è alla base della scelta: di fronte al fit terzo non si può escludere che l'apertore intenda proporre 3SA come manche alternativa e quindi, essendo statisticamente vantaggioso far attaccare il giocatore che ha interferito, è bene che sia l'apertore a dichiarare S.A. per primo.

La risposta 3SA

È **naturale** ~12-14 (15), con mano bilanciata senza quarte nobili. Si tratta di una risposta utile su un'apertura minore ma discutibile su un'apertura nobile.

Il sistema-base, tuttavia, preferisce non attribuirvi alcun significato convenzionale.

In caso di accordo esplicito, la risposta 3SA su un'apertura nobile e passo avversario è una possibile candidata a mostrare artificialmente la splinter nell'altro nobile.

La risposta 4SA

4SA dichiarato direttamente sull'apertura è **Blackwood a 4 assi** (risposte 0-3, 1-4, 2). Per l'eventuale RKCB nel colore di apertura il rispondente deve prima chiarire il fit servendosi di adeguate dichiarazioni forzanti.

RISPOSTE AGGIUNTIVE DOPO INTERFERENZA

Se l'avversario interferisce il rispondente dispone di alcune dichiarazioni supplementari: **contre sputnik**, **surlicita** e **passo punitivo** su un intervento **a colore**, il **surcontre** su intervento di **contre**. Dopo interferenza **1SA**, invece, l'intero sistema di risposte viene modificato: il **contre** è **punitivo** a partire da ~9 H, mentre ogni altra dichiarazione sottintende un punteggio inferiore ed è competitiva non forzante.

Il contre sputnik

Il **contre** del rispondente su un'interferenza avversaria **a colore** è inequivocabilmente **informativo**, detto *sputnik* in Italia e Francia e *negative* in inglese.

Quando uno dei nobili è stato dichiarato dall'interferente o dall'apertore il **contre sputnik serve primariamente a mostrare quattro carte nell'altro nobile**, anche più di quattro se l'interferenza impedisce di dichiarare il nobile in maniera naturale. La dichiarazione esplicita del colore, infatti, potrebbe essere impedita da una carenza di lunghezza, di forza, o di entrambe le cose. Si ricordi che una risposta 2/1 dopo un'interferenza a colore sottintende almeno 5 carte e normalmente almeno una diecina di punti (v. pag. 15), mentre per la risposta 1♠ dopo interferenza 1♥ bastano meno punti ma sono comunque necessarie 5 o più carte (v. pag. 17).

Se nessuno dei nobili è stato dichiarato (apertura in un minore e interferenza nell'altro minore), il **contre sputnik** li promette entrambi su interferenza 1♦, almeno uno dei due su un'interferenza al livello di 2.

Se entrambi i nobili sono stati già dichiarati (apertura in un nobile e interferenza nell'altro), il **contre** perde il suo valore originale di riferimento ai maggiori ed indica genericamente dei valori utili in una mano senza una buona dichiarazione naturale.

Il **contre sputnik** non ha alcun limite massimo di punteggio quando non vi siano semi abbastanza lunghi per un naturale cambio di colore forzante.

La forza minima sottintesa dal **contre**, invece, è variabile e deve tener conto sia del livello dell'interferenza che del grado di sostegno che il rispondente porta alle possibili dichiarazioni del compagno. Indicativamente, **il minimo del contre è 6-7 punti su un intervento al livello di 1**, uno o due punti in più su un intervento al livello di 2, valori non distanti da quelli di un'apertura su un barrage al livello di 3.

Sui barrages sotto il livello di manche il contre del rispondente è sempre sputnik, tuttavia sarà leggermente meno affidabile nel garantire appoggio quarto nei nobili

non dichiarati. Il contre, infatti, può essere una dichiarazione pressoché obbligata con carte troppo buone per passare, ma prive di un'accettabile dichiarazione naturale. Per quanto scomoda sia questa incertezza, è il prezzo che va pagato ai barrages.

Su un **barrage a livello di manche**, pur non potendo più definirsi "sputnik" in senso proprio, **il contre del rispondente permane informativo**, cioè garantisce punti e controlli ma non sottintende alcuna tenuta nel colore avversario. È chiaro, però, che più è alto il livello a cui il barrage costringe la coppia in attacco, più è probabile che l'apertore decida di passare e trasformare il contre.

La differenza con un contre punitivo potrebbe apparire molto sfumata, eppure c'è ed è sostanziale: se il rispondente non è forte ma prevede il down in virtù di una buona tenuta nel colore avversario (situazione ideale per un contre punitivo in senso stretto), deve rassegnarsi a passare. L'apertore, infatti, probabilmente sarà singolo o vuoto nel colore, e il contre lo indurrebbe a riparlare. Passando, invece, ci si assicura di segnare sulla propria colonna e non è per nulla escluso che l'apertore, con distribuzione e controlli adeguati, riapra proprio con un contre informativo che il rispondente potrà trasformare.

La surlicita del colore d'interferenza

Dopo un'interferenza a colore, la surlicita del colore avversario mostra artificialmente **appoggio al colore di apertura** e mano **invitante o meglio**. È possibile, quindi, che in caso di apertura minima la licita si arresti sotto il livello di manche.

Dopo un'apertura nobile la surlicita mostra un appoggio esattamente di tre carte in quanto con un fit più lungo è prevista la risposta convenzionale di 2SA (v. pag. 22).

Dopo apertura 1♦ il fit è normalmente almeno quarto ed il rispondente esclude una quarta nobile non dichiarata, con la quale il contre sputnik avrebbe la priorità.

Dopo apertura 1♣ la surlicita egualmente esclude una quarta nobile non dichiarata e serve in primo luogo ad orientare dal lato giusto un eventuale contratto a S.A.

La certezza di un vero fit in questo caso non c'è perché né l'apertore né il rispondente hanno garantito fiori lunghe (il rispondente aveva l'alternativa di un 2♣ F1).

Se l'interferenza è a salto

Se l'avversario interviene a salto, la surlicita mostra sempre fit nel colore di apertura ma sarà evidentemente forzante a manche a causa del livello più alto a cui costringe la propria coppia; non sarà possibile, inoltre, specificare la lunghezza dell'appoggio. Attenzione all'intervento 2♠ su apertura 1♥, perché il fatto che vi sia lo spazio anche per la risposta 2SA può causare malintesi sulla lunghezza del fit. La sistemazione

dettata dal buon senso sarà la seguente: 3♥ è competitivo non invitante, 2SA è invitante ma non specifica la lunghezza del fit, 3♠ è più forte di un salto naturale a 4♥.

La surlicita a salto

Dopo apertura in un maggiore, la surlicita a salto del colore avversario è una **splinter** che indica fit almeno quarto, singolo o vuoto nel colore d'interferenza e forza di manche ma non di slam. Dopo apertura in un minore più di una convenzione è possibile (interessante è quella di *transfer per 3SA*, allo scopo di far attaccare il giocatore che ha interferito), ma in mancanza di accordi diversi si assumerà ancora il significato di splinter. La differenza, naturalmente, sarà nel numero di carte nel colore di apertura: almeno 5 su apertura 1♦, almeno 6 su apertura 1♣.

Il passo punitivo

Con forza e lunghezza nel colore d'interferenza avversario il rispondente non può contrare per punire in quanto il contre sarebbe sputnik e l'apertore lo toglierebbe.

Per tentare di punire, l'unica via percorribile è passare. L'altro avversario nella maggioranza dei casi non avrà che da passare a sua volta e l'apertore, probabilmente piuttosto corto e sguarnito nel colore d'interferenza, potrà ipotizzare (pur senza averne la certezza) il "passo punitivo" del compagno. In tal caso **l'apertore manterrà aperta la licita con un contre di riapertura**, che il rispondente potrà trasformare in punitivo passando nuovamente al secondo giro.

La "chiave" di questa riapertura di contre non sta mai nella forza della mano, che può essere minima, bensì nella cortezza (1-2 carte) nel colore avversario. Il motivo è duplice: 1) il passo del secondo avversario suggerisce che una consistente porzione del colore possa trovarsi in mano al rispondente, probabilità tanto maggiore quanto più la mano dell'apertore non è forte; 2) se il rispondente è passato al primo giro per debolezza, e quindi sarà costretto a togliere il contre, la cortezza nel seme avversario aumenta le chances di avere un accettabile contratto di ripiego.

Dopo un'interferenza a colore seguita da due passo, l'apertore evita di passare se è corto nel colore avversario, a prescindere dalla forza della sua mano.

La rara alternativa al contre è una riapertura a colore qualora una distribuzione particolare e/o un'eccezionale consistenza dei semi lunghi invogliano l'apertore a giocare la mano da dichiarante anche di fronte ad un possibile passo punitivo del compagno. Diversamente, il possesso di tre o più carte nel colore avversario (anche un forte doubleton se l'intervento è al livello di 2), suggerisce che il compagno sia passato per debolezza e, sia pure con diversi gradi di certezza, l'apertore tenderà ad agire

sulla base di questo assunto. Una conseguente maggiore prudenza determinerà la scelta tra il passo, una riapertura naturale, ed una riapertura di contre che, in caso di distribuzione disadatta, sarà generalmente giustificata da una forza elevata.

Il surcontre

Il surcontre del rispondente su interferenza di contre sottintende **almeno 10 punti** (~11 su apertura minore) e preferibilmente misfit o scarso fit nel colore di apertura. Essendo una dichiarazione di forza e tendenziale misfit, il surcontre è prima di tutto **orientato alla punizione** e per questo gli eventuali contre successivi della coppia che ha aperto sono tutti **punitivi**. Per non perdere la possibilità di penalizzare, se l'avversario dopo il surcontre passa, l'azione normale dell'apertore sarà passare a sua volta per obbligare il contrante ad uscire allo scoperto per togliere il surcontre. Se, invece, il quarto di mano dichiara sul surcontre, l'apertore contra se può, altrimenti tende piuttosto a passare (forzante) per lasciare al compagno la scelta tra il contre ed una dichiarazione naturale.

Senza le condizioni per un contre punitivo, la coppia dell'apertore prosegue a dichiarare in modo naturale. In tal caso un **nuovo colore** del rispondente è **forzante 1 giro**, le dichiarazioni a **senz'atout** e gli **appoggi** senza salto sono **invitanti** ma non forzanti, la **surlicita** di un colore dichiarato da un avversario ed i **salti** sono **forzanti a manche**.

Il surcontre è un'arma non sempre facile da gestire, tuttavia comporta un paio di vantaggi interessanti: 1) permette d'incassare delle penalità talvolta spettacolari se gli avversari s'imbattono in una distribuzione sfavorevole; 2) consente una immediata risposta 2/1 NF con un discreto seme lungo in una mano relativamente debole (~6-9 H), utile per competere per un parziale e/o per suggerire un attacco. Se il contratto finale è degli avversari, infatti, il più delle volte sarà l'apertore ad attaccare.

Poiché entrambe queste situazioni sono destinate a prodursi tanto più probabilmente quanto più il seme di apertura è di rango elevato, nei sistemi agonistici ad alto livello si è diffuso un uso convenzionale del surcontre dopo un'apertura minore, col significato di transfer per il colore successivo a quello di apertura. Questo consente di attribuire valore di transfer anche alle altre dichiarazioni del rispondente a basso livello, ricavandone diversi vantaggi. Per ottenere un'analogia struttura in transfer dopo l'apertura in un maggiore, la risposta sacrificata a farvi da base è 1SA (transfer per fiori), in modo da conservare il surcontre come strumento di penalizzazione.

IL REVER DELL'APERTORE

Questo capitolo è stato concepito, più di altri, con uno speciale occhio di riguardo per i giocatori meno esperti e per gli allievi dei corsi. Gli esperti non troveranno nei primi due paragrafi niente che già non conoscano, mentre il terzo, "Tipi di rever", contiene informazioni utili per chiunque intenda giocare il BBOITA's. Vi sono indicate, infatti, le scelte del sistema per alcune sequenze dichiarative che si prestano a più interpretazioni, tutte egualmente ragionevoli, e per questo possibile origine di malintesi tra giocatori di qualsiasi livello.

Il paragrafo finale sulle convenzioni facoltative per le mani forti dell'apertore, invece, non è utile per i principianti che faranno bene a saltarlo del tutto.

Livello della risposta

Le risposte 1/1 e quella di 1SA non impegnano il rispondente a dichiarare ancora al secondo giro. Per questo motivo **su tutte le risposte al livello di 1 l'apertore deve suddividere il suo range, inizialmente ~11-21 H, in due grossolane fasce di forza.** Alla fascia di forza inferiore ci si riferisce di solito col termine *diritto*, a quella superiore col termine *rever* o *rovescio*.

Una risposta 2/1 in assenza d'interferenza, invece, impegna entrambi i giocatori a non passare prima di manche. Ne consegue una situazione del tutto diversa in quanto l'apertore, sicuro di non essere abbandonato, non ha urgenza di mostrare un'eventuale mano forte. Inoltre, un superamento del "livello di guardia" di 2 nel colore di apertura (v. più avanti) può avvenire più liberamente in virtù della forza garantita dalla risposta. Ne consegue che **le normali definizioni di diritto e rever decadono dopo una risposta 2/1 forzante a manche.**

Dopo una risposta di appoggio al colore di apertura si entra in uno specifico settore della dichiarazione, gestito da criteri propri e semplificato dall'immediato ritrovamento del fit. **Anche dopo un appoggio la comune distinzione tra diritto e rever decade completamente.**

Le distinzioni tra diritto e rever spiegate nel prossimo paragrafo, quindi, saranno applicate specificamente alle ridichiarazioni dell'apertore su una **risposta al livello di 1.**

Definizione di diritto e rever

Il termine **rever** (che andrebbe scritto con una s finale, abolita dalla consuetudine) significa letteralmente “rovescio”, e nel linguaggio del bridge viene associato all’idea di **mano forte**. Il suo contrario **diritto** è usato, di conseguenza, per definire una mano di apertura di **forza minima** o genericamente **intermedia**.

Non è realistico distinguere le due fasce di forza in base ad un limite fisso di punteggio, con un regola del tipo “fino a *tot* punti è diritto, oltre *tot* punti è rever”.

Il limite tra le due zone di forza, infatti, non è definibile in astratto, ma dipende da quali sequenze siano effettivamente disponibili per l’apertore volta per volta con la distribuzione che gli è capitata. Nel paragrafo “Tipi di rever” saranno fornite indicazioni precise sulla forza delle diverse sequenze.

Lo strano motivo per cui parole come “diritto” e “rovescio” abbiano a che fare con la forza di una mano di bridge non è importante ai fini del nostro studio, e comunque è spiegabile solo riferendoci a metodi dichiarativi diversi da quelli attuali.

È utile sapere, invece, che il termine rever si riferisce più propriamente alla dichiarazione, da parte dello stesso giocatore, di due diversi colori in sequenza *ascendente*, cioè dove il secondo colore sia *di rango superiore al primo* e sia dichiarato *al livello di 2 senza ricorrere a salti*. Per distinguerlo da altre sequenze forti, che per comodità definiamo egualmente rever, chiameremo “rever ascendente” quello originale.

In entrambe queste sequenze il secondo colore è dichiarato al livello di 2 senza saltare, ma c’è un’importante differenza dovuta al rango relativo dei semi di Nord:

- 1) Nord 1 ♥ - Sud 1 ♠ - Nord 2 ♦ = sequenza *discendente* (♦ inferiore a ♥) = diritto
- 2) Nord 1 ♦ - Sud 1 ♠ - Nord 2 ♥ = sequenza *ascendente* (♥ superiore a ♦) = rever

La sequenza discendente è **economica** perché lascia lo spazio a Sud per riportare al colore principale, cuori, restando al livello di 2. La sequenza ascendente, invece, **supera il “livello di guardia” di 2 nel colore di apertura** e per questo è **antieconomica**. Se Sud, infatti, avesse necessità di riportare a quadri, dovrebbe salire al livello di 3. Associare l’antieconomicità di una sequenza ad un’idea di forza è un fatto naturale ed intuitivo, che i sistemi dichiarativi provvedono ad inquadrare in regole specifiche.

In Italia usiamo **estendere la definizione “rever” a tutte le sequenze forti**, nelle quali la seconda dichiarazione dell’apertore superi il livello di guardia:

Definiamo genericamente *rever* le ridichiarazioni dell’apertore oltre il “livello di guardia” di 2 nel colore di apertura, *diritto* quelle che non superano tale livello.

Sono esclusi da questa definizione tutti gli **appoggi** ad un colore dichiarato dal rispondente, che seguono criteri indipendenti (v. pag. 44 e seguenti).

Non è un caso che in tutti gli esempi la risposta di Sud sia sempre al livello di 1:

- Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♦ = rever: 2♦ supera il livello di guardia 2♣
- Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 2♥ = diritto: 2♥ non supera il livello di guardia 2♠
- Nord 1♦ - Sud 1♠ - Nord 2♥ = rever: 2♥ supera il livello di guardia 2♦
- Nord 1♥ - Sud 1SA - Nord 2♥ = diritto: 2♥ è il livello di guardia stesso
- Nord 1♦ - Sud 1♥ - Nord 1♠ = diritto: 1♠ non supera il livello di guardia 2♣
- Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 2♠ = rever: 2♠ supera il livello di guardia 2♣
- Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♠ = è un appoggio e non rientra in queste definizioni
- Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 2SA = rever: 2SA supera il livello di guardia 2♠
- Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 3♣/♦/♥ = rever: tutte superano il livello di guardia 2♥
- Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 3♠ = è un appoggio e non rientra in queste definizioni

Tipi di rever

Accettata la consuetudine di usare il termine rever in senso esteso, ecco la classificazione delle varie sequenze in cui l'apertore ridichiara oltre il livello di guardia:

▷ Rever ascendente	F1	Es.: Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♦
▷ Bicolore a salto (liv. 2)	FM	Es.: Nord 1♦ - Sud 1♥ - Nord 2♠
▷ Bicolore a salto (liv. 3)	FM	Es.: Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 3♦
▷ Rever a senz'atout	NF	Es.: Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 2SA
▷ Rever monocolore	NF	Es.: Nord 1♥ - Sud 1SA - Nord 3♥

Il rever **ascendente** è **forzante 1 giro** e il rever **bicolore a salto** è **forzante a manche**.
 Il rever **monocolore** ed il rever a **senz'atout** sono molto invitanti ma **non forzanti**.

Ecco una prima "scelta di sistema", che riguarda la bicolore a salto. Alcuni sistemi prescrivono che sul secondo colore a salto un eventuale riporto del rispondente al colore di apertura sia abbandonabile, mentre per altri la sequenza è forzante a manche senza eccezioni. Entrambe le posizioni hanno dei meriti, e potranno sempre capitare mani favorevoli ad una soluzione e sfavorevoli all'altra. Il BBOITA's, anche nell'ottica di limitare al massimo le eccezioni, si allinea con i sistemi naturali di larga diffusione (2/1, Standard francese, Sayc, BBO Advanced) e considera forzante a manche la bicolore a salto.

Il rever ascendente

Indica tipicamente una mano **sbilanciata** nel range **17-21 H** (anche 16 H con la 6-4), **5+ carte nel colore di apertura** e **4 carte nel secondo colore**.

Alcune variazioni rispetto alla mano-tipo, tuttavia, sono possibili:

- Il colore di apertura può essere quarto in qualche tricolore 4441 priva di ogni altra possibile dichiarazione.
- Il secondo colore è quinto se la distribuzione è 6-5, e in tal caso il punteggio può essere inferiore a quello normalmente previsto per il rever.
- Il secondo colore può essere terzo con mani prive di buone dichiarazioni alternative, particolarmente dopo apertura in un minore e risposta 1SA. In tale situazione, infatti, la dichiarazione di un nobile di tre carte è abbastanza comoda, avendo il rispondente certamente negato quattro carte nel colore.
- Sulla risposta 1SA la forza minima può essere leggermente inferiore (15-16 H), soprattutto quando c'è garanzia di fit come nella sequenza 1♣-1SA.

Il rever ascendente è **forzante** ma **non necessariamente fino a manche** e per questo motivo gli sviluppi successivi devono essere codificati con precisione.

- Per i **rever ascendenti su una risposta 1/1**, il BBOITA's 2012 si allinea con la tendenza più diffusa nei sistemi attuali, basata su **appoggi forzanti** ad entrambi i semi dell'apertore e un **2SA "moderatore"** che si prenda cura delle mani più deboli (v. pag 42). Anche questa è una "scelta di sistema", visto che sui rever ascendenti è possibile più di una ragionevole sistemazione.
- Per i **rever ascendenti sulla risposta 1SA** la situazione è diversa poiché il rispondente ha una mano limitata ed è escluso un fit quarto sul secondo colore dell'apertore. In tal caso il 2SA moderatore non è usato, e sia il riporto a 2SA che quello a 3 nel colore di apertura sono naturali deboli.

La bicolore a salto

Indica tipicamente una sbilanciata con **5+ carte nel colore di apertura** e **4+ carte nel secondo colore**. Eccezionalmente il secondo colore può essere terzo in caso di mani molto forti prive di ogni accettabile dichiarazione alternativa.

La bicolore a salto è **forzante a manche**, generalmente in un range **18 belli-21 H**, ma l'apertore ha comunque margini di discrezionalità nel rivalutare o svalutare la sua mano in base alla distribuzione ed alla qualità dei semi lunghi.

Il fatto che il salto sia forzante a manche comporta che l'eventuale dichiarazione del secondo colore senza salto è un "diritto" dal range ampio, che va dal minimo assoluto dell'apertura fino a 17 punti, talvolta 18, cioè una mano forte ma non abbastanza da permettersi di creare un forcing di manche. Per esempio:

Nord 1♣ - Sud 1♥ - Nord 2♠ = Nord si ritiene abbastanza forte da creare un FM

Nord 1♣ - Sud 1♥ - Nord 1♠ = Nord ha, di conseguenza, un range ampio ~11-17

Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 3♣ = Nord si ritiene abbastanza forte da creare un FM

Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 2♣ = Nord ha, di conseguenza, un range ampio ~11-17

Come si vede, l'idea che "il diritto arriva fino a 15 punti" (affermazione che pure capita di sentire in giro) è inesatta. Il 2° e 4° esempio mostrano sequenze inequivocabilmente "di diritto", e come tali non forzanti, che tuttavia arrivano ai limiti del forcing di manche. Il rispondente deve tenerne conto nel caso decida di passare.

Il rever a S.A.

Il **rever a senz'atout** consiste nella dichiarazione di **2SA** dell'apertore al secondo giro, a salto su una risposta 1/1 e senza salto su 1SA. Tipicamente mostra **18-19 H** bilanciati dopo apertura in un minore, **mediamente un punto in meno** dopo apertura in un maggiore. Questa piccola differenza compensa la leggera rivalutazione dovuta alla presenza del colore quinto. Poiché mostra una mano ben delimitata per punteggio e distribuzione, il rever a S.A. è molto invitante ma **non è forzante**.

A volte l'apertore, per mancanza di buone alternative, potrà "trattare da bilanciata" una monocolore con 6 carte nel colore d'apertura (v. prossimo paragrafo).

Il rever monocolore

Il **rever monocolore** consiste nella ripetizione a salto del colore di apertura. Un salto al livello di 3 mostra **6⁽⁺⁾ carte di buona qualità** in una mano **intorno ai 16-17 H**, da 15 molto belli a 18 senza speciali plusvalori. La ripetizione a salto è molto invitante ma **non forzante**, perciò l'apertore **non deve mai essere più forte di quanto atteso**.

Con forza in eccesso l'apertore ha una ridichiarazione problematica e deve scegliere tra un salto a 4 in un nobile (che, però, normalmente sottintende sette buone carte in una mano non particolarmente forte), un rever forzante in un seme laterale di meno di quattro carte, oppure un salto a 3SA.

A volte il problema è la debolezza del colore lungo. Il salto, infatti, sottintende un seme generalmente comandato da almeno tre onori oppure da Asso-Re. Con un colore non adeguato, l'apertore deve scegliere tra ripetere il colore senza saltare (svalutando leggermente una mano già ai limiti inferiori), ripetere comunque a salto un

discreto colore non lontano dai requisiti minimi, temporeggiare dichiarando un seme laterale di tre carte, oppure trattare la mano da bilanciata con un rever a S.A.

In definitiva, bisogna accettare il fatto che condizioni contrarie alla ripetizione a salto (eccessiva forza della mano e/o debolezza del seme lungo) costringeranno l'apertore a ridichiarare, secondo i casi, con diversi gradi di approssimazione.

Convenzioni facoltative per le mani forti dell'apertore

Dopo l'apertura in un minore, un aiuto alla dichiarazione delle mani forti può venire dai cosiddetti **multirever** (o *falsi rever*), basati sull'attribuzione convenzionale di un significato multiplo *al più economico rever bicolore disponibile*. Ad esempio, si può stabilire che dopo apertura 1♣ e risposta 1♥, la dichiarazione 2♦ dell'apertore contenga una delle seguenti mani forti: 1) la bicolore naturale, cioè il rever fiori-quadri; 2) la monocolori di fiori; 3) il fit quarto a cuori.

Se il rispondente ha almeno 7-8 punti ed è in grado di forzare a manche, dichiara il quarto colore come *relay* positivo (2♠ nell'esempio), sul quale l'apertore deve mostrare quale mano possiede. Il modo più semplice per farlo è dichiarare 2SA con la bicolore naturale, ripetere il minore di apertura con la monocolori ed appoggiare il colore del rispondente col fit quarto. Sistemazioni più sofisticate sono possibili per mostrare un singolo o un vuoto nel caso del fit quarto, promettere o negare il fermo nel quarto colore nel caso della bicolore naturale, oppure mostrare un eventuale fit terzo nel colore del rispondente nei casi della bicolore naturale e della monocolori.

Se il rispondente è debole e non può forzare a manche col *relay* positivo, sceglie tra la ripetizione del suo colore con 5+ carte, il riporto al minore di apertura con 2+ carte e la dichiarazione di 2SA per indicare artificialmente 4+ carte nel colore del multirever. Naturalmente, nessun multirever s'intenderà applicato in mancanza di un accordo tra i compagni e di un'accurata codifica della prosecuzione sul *relay* positivo.

Dopo apertura in un maggiore, sta guadagnando popolarità anche fuori d'Italia la convenzione **Gazzilli** (*GARzilli* nella variante di Garozzo...), che attribuisce alla ridichiarazione 2♣ dell'apertore il significato multiplo di bicolore con le fiori di diritto oppure *qualsiasi mano forte*. La Gazzilli è descritta interamente nella sezione *Convenzioni facoltative*, comprese le modifiche che produce su altre sequenze che non si servono della ridichiarazione convenzionale di 2♣.

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA 1/1 (I)

Il nuovo BBOITA's ha scelto di schematizzare il 2° giro dichiarativo in base alla risposta che è stata data all'apertura piuttosto che suddividerlo nei classici capitoli "seconda dichiarazione dell'apertore" e "seconda dichiarazione del rispondente". Si è voluto, in tal modo, mettere in risalto il fatto che gli sviluppi successivi alle aperture di 1 a colore sono condizionati più dalla risposta all'apertura che da principi di carattere generale. Nei corsi di bridge questa impostazione si è rivelata più efficace di quella tradizionale, e per questo è stata adottata anche nell'esposizione del sistema.

Principi generali per gli sviluppi della risposta 1/1

Una risposta uno-su-uno non preceduta dal passo di mano è, come sappiamo, massimamente indeterminata sia per punteggio che per distribuzione.

Il fatto che l'apertore non conosca nemmeno approssimativamente forza e distribuzione del rispondente sta alla base del primo principio:

Dopo una risposta 1/1 il rispondente è *comandante* e l'apertore è *subalterno*.

Questo implica che **l'apertore non deve prendere alcuna decisione**, ma semplicemente **descrivere la propria mano** a beneficio del compagno.

È importante riconoscere a colpo d'occhio le numerose situazioni in cui la descrizione dell'apertore è automaticamente dettata dal sistema, senza che il giocatore sia chiamato a prendere alcuna vera decisione. Solo in qualche caso di mano problematica, che si adatta male ad ogni possibile ridichiarazione, l'apertore dovrà affidarsi ad un *principio di approssimazione* ed effettivamente operare delle scelte.

Una volta che l'apertore ha ridichiarato, la seconda dichiarazione del rispondente apparterrà ad uno dei tipi seguenti:

- 1) Forzante.
- 2) Non forzante, invitante.
- 3) Non forzante, scoraggiante.
- 4) Sign-off (conclusiva), compreso un eventuale *passo*.

Più avanti impareremo a riconoscere il tipo di dichiarazione. Per ora, supponiamo di essere in grado di farlo ed andiamo ad enunciare un secondo principio:

Con una seconda dichiarazione forzante il rispondente mantiene il comando e l'apertore resta subalterno, col compito di descriversi senza prendere decisioni.

Con una seconda dichiarazione non forzante (indifferentemente invitante o scoraggiante), **il rispondente cede il comando all'apertore**, che dovrà decidere se e come proseguire.

In questo c'è un'interessante implicazione: le dichiarazioni non forzanti devono essere descrittive di un certo range di forza e distribuzione, altrimenti l'apertore, pur "promosso comandante", non sarebbe in grado di prendere una decisione.

Le dichiarazioni forzanti, al contrario, possono permettersi una certa indeterminazione di forza e distribuzione, visto che è il rispondente a mantenere il controllo delle operazioni. Ecco, quindi, un terzo principio (estendibile ad ogni altra situazione):

Le dichiarazioni forzanti non hanno un limite superiore di forza.

Le dichiarazioni non forzanti, al contrario, devono avere un range ben delimitato.

Il principio è valido in una certa misura anche per la distribuzione. Un colore su cui il compagno può passare ha generalmente una lunghezza minima codificata dal sistema. Diversamente, una dichiarazione forzante del rispondente al secondo giro può consentirsi una maggiore libertà per quanto riguarda la lunghezza del colore, soprattutto se: 1) si tratta di un seme minore; 2) l'apertore ha escluso il possesso di quattro carte nel colore, in tal caso indifferentemente un nobile o un minore.

Dichiarazioni forzanti e non forzanti dopo una risposta 1/1

Per quanto riguarda la **seconda dichiarazione dell'apertore**, non c'è nulla di nuovo rispetto a quanto indicato nel capitolo precedente: le dichiarazioni di diritto, il rever monocolore e quello a S.A. non sono forzanti; il rever ascendente è forzante 1 giro; la bicolore a salto è forzante a manche.

Molto più delicata, invece, è una definizione accurata della **seconda dichiarazione del rispondente su una ridichiarazione di diritto dell'apertore**.

Bisogna prima di tutto stabilire con assoluta certezza quali dichiarazioni del rispondente siano **forzanti**, quali **invitanti** e quali **scoraggianti**, assumendo che quelle conclusive siano facilmente riconoscibili. Inoltre, nell'ambito delle dichiarazioni forzanti, c'è anche il problema di definire "**quanto forzante**" sia ciascuna di esse: se, cioè, fino a manche oppure soltanto uno o più giri.

A coppie regolari si consiglia vivamente di accordarsi su una delle due convenzioni descritte nella sezione *Convenzioni facoltative*, la Checkback oppure la XYZ. La prima è più semplice e la seconda più articolata, ma entrambe forniscono un terreno solido su cui procedere dopo una ridichiarazione dell'apertore al livello di 1.

Sulle ridichiarazioni dell'apertore al livello di 1, in mancanza di convenzioni ci si riferirà alle regole generali indicate nel riquadro.

Sulle ridichiarazioni dell'apertore al livello di 2, le convenzioni non sono utilizzabili e bisognerà in ogni caso fare riferimento alle regole generali.

Si ricordi che le regole generali sono valide solo se la ridichiarazione dell'apertore è stata *di diritto*, mentre sui vari rever si applicano le regole del caso.

REGOLE GENERALI PER LA SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- I **nuovi colori** senza salto sono **forzanti**. In particolare:
 - Il **rever di risposta** è **forzante a manche**
 - Il **quarto colore** è artificiale e **forzante a manche**
 - Gli altri nuovi colori sono **forzanti 1 giro**
- I **vecchi colori** e le **dichiarazioni a S.A.** sono **non forzanti**. In particolare:
 - 1SA e i vecchi colori al livello di 2 sono **scoraggianti**
 - 2SA e i vecchi colori al livello di 3 sono **invitanti**
- Un **nuovo colore a salto** mostra una bicolore almeno 5-5 **invitante**. Poiché il nuovo colore senza salto è già forzante, non occorre che lo sia anche il salto.

Nuovi colori e vecchi colori

Per “nuovo colore” si intende un colore mai dichiarato dalla coppia fino a quel momento, per “vecchio colore” un colore già dichiarato al primo giro indifferentemente dall'apertore o dal rispondente. Un “vecchio colore”, quindi, può essere sia un appoggio a un colore dell'apertore che la ripetizione del colore di risposta.

Particolarità del 2♣

Anche se l'apertura è stata 1♣, un eventuale 2♣ del rispondente al secondo giro viene sempre considerato “nuovo colore”, e come tale è forzante.

Rever di risposta

Analogamente al diritto e rever dell'apertore (v. pag. 28), una sequenza del rispondente in due diversi colori è definita "diritto" quando il secondo colore non supera il livello di 2 nel colore della prima risposta. Se, invece, il secondo colore supera tale livello *senza saltare*, la sequenza è detta "rever di risposta". Esempi:

Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♣ - Sud 2♦ = diritto (2♦ non supera 2♠)
 Nord 1♦ - Sud 1♥ - Nord 1SA - Sud 2♠ = rever di risposta (2♠ supera 2♥)
 Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 1SA - Sud 2♣ = diritto (2♣ non supera 2♠)
 Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 2♥ - Sud 3♣ = rever di risposta (3♣ supera 2♠)

Il rever di risposta è **forzante a manche**, e quindi normalmente garantisce almeno una buona dozzina di punti.

Quarto colore forcing

Comunemente per quarto colore forcing s'intende la dichiarazione, da parte del rispondente, dell'ultimo colore rimasto quando sulla risposta 1/1 l'apertore introduce un ulteriore nuovo colore. La caratteristica che contraddistingue il quarto colore forcing è quella di essere *l'unico* nuovo colore rimasto a disposizione del rispondente per forzare. Per questo motivo, il quarto colore è **artificiale**, cioè il rispondente potrebbe avere qualsiasi cosa nel seme dichiarato, anche un singolo o un vuoto. In molti sistemi, fra cui il nostro, il quarto colore è **forzante a manche**. Esempi:

Nord 1♦ - Sud 1♠ - Nord 2♣ - Sud 2♥ = Artificiale FM, non dice nulla sulle cuori
 Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 2♦ - Sud 3♣ = Artificiale FM, non dice nulla sulle fiori

Attenzione, però:

Nel nostro sistema non esiste un vero "quarto colore forcing" se l'apertura è 1♣ e l'apertore ridichiara al livello di 1.

Il motivo è che viene a mancare la caratteristica distintiva del quarto colore forcing, cioè quella di essere *l'unico* nuovo colore a disposizione del rispondente per forzare. Dopo l'apertura 1♣, infatti, anche il 2♣ è sempre disponibile come dichiarazione forzante. In particolare, si faccia attenzione a queste due sequenze:

Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 1♥ - Sud 1♠ = F1 naturale, con la quarta di picche;
 Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 1♥ - Sud 2♣ = F1, senza la quarta di picche.

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA 1/1 (II)

L'apertore dichiara 1SA

Esempi:

N	S
1♣	1♠
1SA	

N	S
1♦	1♥
1SA	

N	S
1♥	1♠
1SA	

SIGNIFICATO

Bilanciata 12-14 H senza fit quarto nel colore del rispondente, né quarte nobili dichiarabili al livello di 1. Si ricordi che con la 5332 di 12-14 H non si ripete il minore quinto, nemmeno se bello, ma si ridichiara sempre 1SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

Nota bene: le dichiarazioni che seguono vanno ridefinite se si usa una delle due convenzioni consigliate, *Checkback* o *XYZ*. Entrambe le convenzioni sono specificamente indicate per le sequenze in cui l'apertore dichiara 1SA al 2° giro.

- ▶ **Passo:** fino a ~10 H senza prospettive di manche e senza possibilità o desiderio di correggere in un contratto a colore.
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta:** 5+ carte senza prospettive di manche, chiede all'apertore di passare.
- ▶ **Appoggio a 2 al colore di apertura** (diverso da fiori): senza prospettive di manche, chiede all'apertore di passare.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** forzante, anche 2♣ dopo l'apertura 1♣. L'apertore resta in posizione subalterna e prosegue la descrizione della mano, dando priorità ad un eventuale appoggio terzo nel primo colore del rispondente.
- ▶ **2SA:** invitante con ~11 H, generalmente senza 5 carte nel nobile di risposta.
- ▶ **Ripetizione a salto (liv. 3) del colore di risposta:** invitante con 6+ carte
- ▶ **Appoggio a salto (liv. 3) al colore di apertura:** invitante con 4+ carte se a quadri, 3+ carte se a cuori.
- ▶ **Nuovo colore a salto** (anche 3♣ su apertura 1♣): invitante, almeno 5-5
- ▶ **I salti a manche** sono sign-off assoluti, **4SA** è quantitativo, **4♣** è Gerber.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello d 1

Esempi:

N	S
1♣	1♦
1♥	

N	S
1♣	1♥
1♠	

N	S
1♦	1♥
1♠	

SIGNIFICATO

4 carte in mano **bilanciata 12-14 H** o **sbilanciata ~11-17 H**, talvolta fino a 18. Nonostante il **range ampio**, è una dichiarazione di diritto **non forzante** (v. pag. 31).

Non allunga il minore di apertura e, sulla risposta 1♥, esclude 4 carte di cuori.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

Nota bene: le dichiarazioni che seguono vanno ridefinite se si usa una delle due convenzioni consigliate, *Checkback* o *XYZ*.

- ▶ **Passo:** normalmente con 3 carte nel colore e mano molto debole, con cui sia poco probabile perdere una manche anche di fronte al range ampio dell'apertore.
- ▶ **1SA:** fino a un massimo di 10 H, non forzante né particolarmente invitante. L'apertore passa automaticamente con la bilanciata 12-14, riparla sempre con la sbilanciata massima o con il seme di apertura sesto, si regola negli altri casi.
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta:** scoraggiante con (5) 6+ carte. L'apertore passa con la bilanciata 12-14 e si regola con la sbilanciata.
- ▶ **Appoggio al livello di 2 a un colore dell'apertore** (diverso da fiori): scoraggiante con 4+ carte. L'apertore passa con la bilanciata 12-14, si regola con la sbilanciata.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** forzante, anche 2♣ dopo apertura 1♣. L'apertore resta in posizione subalterna e prosegue la descrizione della mano, prioritariamente mostrando un eventuale appoggio terzo al colore dichiarato dal rispondente al primo giro, o quarto a picche sulla sequenza 1♣-1♦-1♥-1♠.
- ▶ **2SA:** naturale invitante (~11 H). Con mano minima l'apertore rifiuta l'invito passando o ripetendo il minore di apertura lungo (sign-off); con mano non minima chiude a 3SA o dichiara 3 in un colore diverso da quello di apertura (naturale F1).
- ▶ **Colore a salto al livello di 3:** sempre invitante, sia un colore vecchio che uno nuovo. La ripetizione del colore di risposta mostra 6+ carte, un appoggio all'apertore sottintende 4(+) carte, un nuovo colore una bicolore almeno 5-5.
- ▶ **I salti a manche** sono tendenzialmente conclusivi, ma l'apertore può considerare una riapertura in caso di sbilanciata ai limiti massimi del range.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 in sequenza di diritto

Per "diritto" si intende una seconda dichiarazione dell'apertore che non superi il livello di guardia di 2 nel colore di apertura (spiegazione a pag. 28-29).

Esempi:

N	S
1♦	1♥
2♣	

N	S
1♦	1♠
2♣	

N	S
1♥	1♠
2♣	

N	S
1♥	1♠
2♦	

SIGNIFICATO

4+ carte in mano ~11-17 H, talvolta fino a 18. Nonostante il **range ampio**, è una dichiarazione di diritto **non forzante** (v. pag. 31). **Allunga il minore di apertura**: normalmente Nord mostra 5+ quadri e 4+ fiori nei primi due esempi, 5+ cuori e 4+ nel minore negli altri due. Eccezioni sulle lunghezze, tuttavia, sono possibili in caso di mani scomode dell'apertore, con cui ogni altra ridichiarazione appaia peggiore.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Passo**: spiccata preferenza per il secondo colore, generalmente almeno due carte in più rispetto al primo; mano molto debole con cui sia poco probabile perdere una manche anche di fronte al range ampio dell'apertore.
- ▶ **Riporto a 2 nel colore di apertura**: 2+ carte, scoraggiante (~5-9 H).
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta**: normalmente 6+ carte, non forzante né particolarmente invitante.
- ▶ **2SA**: naturale invitante (~10-11 H), con almeno un fermo nel quarto colore.
- ▶ **Vecchio colore al livello di 3**: invitante, sia a salto che senza salto. La ripetizione del colore di risposta mostra 6+ carte, l'appoggio al primo colore dell'apertore 3+ carte, l'appoggio al secondo colore 4+ carte.
- ▶ **Quarto colore**, rispettivamente 2♠, 2♥, 2♦, 3♣ nei quattro esempi: artificiale e forzante a manche. Essendo l'unico nuovo colore rimasto disponibile per forzare, il rispondente potrebbe detenervi qualsiasi cosa, anche un singolo o vuoto.

Sul quarto colore forcing, l'apertore deve prioritariamente mostrare un eventuale appoggio terzo nel primo colore del rispondente. In mancanza, dichiara S.A. con almeno un fermo nel quarto colore (con Qx si corrono dei rischi, ma spesso sarà la mossa vincente), ripete un colore già dichiarato tendenzialmente allungandolo, o "appoggia" il quarto colore con 4 carte in una mano tricolore.

L'apertore ripete il suo colore al livello di 2

Esempi:

N	S
1♣	1♦
2♣	

N	S
1♦	1♠
2♦	

N	S
1♥	1♠
2♥	

SIGNIFICATO

6+ carte senza quarte nobili dichiarabili al livello di 1, mano di diritto ~11-15 H.

Un minore può eccezionalmente essere quinto di buona qualità in caso di 5-4 con una quarta indichiarabile perché costituirebbe un rever ascendente (v. pag. 30).

Nel 1° esempio Nord ha sempre 6+ fiori poiché potrebbe dichiarare qualsiasi quarta laterale senza fare rever, nel 2° esempio, invece, potrebbe avere 5 quadri e 4 cuori.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche, anche in completo misfit con l'apertore.
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta:** 6+ carte, non forzante né particolarmente invitante. Suggerisce, comunque, un minimo di costruttività.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** forzante, anche con meno di 4 carte se è un colore escluso dall'apertore. Nel 1° esempio sia 2♥ che 2♠ da parte di Sud non garantirebbero 4 carte in quanto la seconda dichiarazione di Nord ha escluso il possesso di quarte nobili. Nel 2° esempio, invece, è bene che un 2♥ di Sud garantisca 4+ cuori in quanto Nord potrebbe avere la quarta di cuori ed appoggiare.
- ▶ **2SA:** invitante (~9-11 H) con mano adatta ad assumere il S.A. Con mano minima l'apertore passa o ripete il colore 6°+ al livello di 3 quale sign-off; con mano non minima rialza a 3SA o eventualmente, con 6+ cuori adeguate, salta a 4♥.
- ▶ **Rialzo a 3 del colore dell'apertore:** invitante. Sul rialzo in un minore, un eventuale nuovo colore dell'apertore mostra il fermo per 3SA, ed implicitamente lo chiede nel colore residuo.
- ▶ **Salto al livello di 4 nel colore dell'apertore:** forzante con visuale di slam su un minore, conclusivo sulle cuori.
- ▶ **Ripetizione a salto del colore di risposta:** Buon colore almeno 6°, invitante.
- ▶ **Nuovo colore a salto entro il livello di 3 nel colore di risposta:** bicolore almeno 5-5, invitante.

L'apertore ripete il suo colore a salto

Esempi:

N	S
1♣	1♦
3♣	

N	S
1♦	1♠
3♦	

N	S
1♥	1♠
3♥	

N	S
1♥	1♠
4♥	

SIGNIFICATO

Si tratta del cosiddetto “**rever monocolor**”, descritto a pag. 31.

Al livello di 3 indica un buon colore almeno sesto ed un punteggio tipicamente intorno ai 16-17 punti, comunque mai più di 18. È, infatti, invitante ma **non forzante**.

La ripetizione al livello di 4 del quarto esempio sottintende una buona settima in una mano un po' più forte di quella che avrebbe prodotto un'apertura di 4♥ in barrage.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- **Qualunque dichiarazione sotto manche è forzante**, comprese la ripetizione al livello di 3 del colore di risposta e l'appoggio a 4 del minore dell'apertore (ISL); l'unica dichiarazione possibile con mano debole in misfit è il passo.

L'apertore effettua un rever ascendente

Si ricordi che per “**rever ascendente**” si intende la dichiarazione al livello di 2, senza saltare, di un nuovo colore di rango superiore a quello di apertura (v. pag. 28).

Esempi:

N	S
1♣	1♥
2♦	

N	S
1♣	1♠
2♥	

N	S
1♦	1♠
2♥	

SIGNIFICATO

Mano **sbilanciata** tipicamente nel range ~**17-21 H** (anche 16 con distribuzione 6-4), con **5+ carte nel colore di apertura** e **4 carte nel secondo colore**. Alcune variazioni rispetto alla mano-tipo, tuttavia, sono possibili (v. pag. 30). Il rever ascendente è **forzante**, ma **non necessariamente fino a manche**.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta**: debole con 5 o più carte. In mancanza di accordi di coppia contrari la ripetizione non è forzante; giocare che

anche la ripetizione debole sia comunque forzante un giro è una scelta ragionevole, che, tuttavia, ha bisogno di un accordo esplicito tra i compagni.

- ▶ **2SA “moderatore”**: convenzionale per le **mani deboli** senza 5 carte nel colore di risposta, ma comunque **forzante fino a 3 nel colore di apertura**. Tale uso del 2SA è noto come “modérateur” per la scuola francese, “Ingberman” o “Lebensohl sui rever” (con lievi sfumature di differenza) per quella americana.

Sul 2SA moderatore, con un rever minimo o poco meglio l’apertore ripete il minore di apertura al livello di 3, dando la possibilità al rispondente di passare o di appoggiare il secondo colore (NF). Con un rever massimo forzante a manche, invece, l’apertore dichiara 3SA, dichiara il quarto colore, o effettua una dichiarazione naturale diversa dal 3 nel colore di apertura.

- ▶ **Tutte** le altre dichiarazioni sotto manche, compreso il riporto a 3 sul primo colore dell’apertore, sono **forzanti a manche**.

Nota bene: il BBOITA’s non prevede l’uso del 2SA moderatore quando un rever ascendente si verifica sulla risposta di 1SA (v. pag. 55).

L’apertore dichiara 2SA

Esempi:

N	S
1♣	1♠
2SA	

N	S
1♦	1♥
2SA	

N	S
1♥	1♠
2SA	

SIGNIFICATO

“Rever a SA”: bilanciata ~18-19, esclude fit quarto nel colore del rispondente ma non esclude quarte di rango superiore alla risposta.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Ripetizione del colore di risposta**: forzante a manche con 6+ carte, su cui una dichiarazione in colore diverso da parte dell’apertore è una cue-bid.
- ▶ **Nuovo colore diverso da 3♣**: forzante a manche naturale, allunga il primo colore del rispondente.
- ▶ **3♣**: forzante a manche generico che chiede all’apertore di proseguire in modo naturale, con precedenza ad un eventuale appoggio terzo nel nobile di risposta.
- ▶ **4SA** è un invito a slam non forzante, il salto a **4♣** è Gerber.

BBOITA’s è un progetto promosso da BBOItalia.it
 Elaborazione a cura del maestro federale Mario Martinelli
 martinelli@scuolabridge.it tel. 3355284476

L'apertore dichiara un nuovo colore a salto

Nella definizione rientrano sia i salti ascendenti al livello di 2 (primo esempio) che quelli discendenti al livello di 3 (secondo e terzo esempio).

Esempi:

N	S
1♣	1♥
2♠	

N	S
1♦	1♠
3♣	

N	S
1♥	1♠
3♦	

SIGNIFICATO

Forzante a manche con una **sbilanciata** molto forte, generalmente **18 belli-21 H**.

Mostra **4 o più carte** nel colore del salto ed **allunga il minore di apertura**.

Eccezionalmente il secondo colore è di sole tre carte in caso di mano FM senza miglior dichiarazione disponibile. Con mano insufficiente per forzare a manche l'apertore dichiara il secondo colore senza saltare, producendo una sequenza di diritto dal range ampio, dal minimo dell'apertura fino a 17 (18) punti.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Il quarto colore al livello di 3** è prima di tutto richiesta di fermo per 3SA. Essendo la situazione già FM, infatti, non è più necessario servirsi del quarto colore come forzante generico.
- ▶ **Tutte le altre dichiarazioni sono naturali** e secondo logica, beneficiando (o soffrendo, in caso di mano molto debole...) del forcing imposto dall'apertore.

Nota bene: l'intero gruppo delle ridichiarazioni forti dell'apertore sulla sequenza 1♥-1♠ deve essere ridefinito se la coppia fa uso della convenzione *Gazzilli*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

L'apertore appoggia al livello di 2 il nobile di risposta

Esempi:

N	S
1♣	1♠
2♠	

N	S
1♦	1♥
2♥	

N	S
1♥	1♠
2♠	

SIGNIFICATO

Fit quarto, bilanciata 12-14 H o sbilanciata minima (~11 H - 13 H non molto belli) .

In alcuni casi di mani scomode, con cui ogni altra dichiarazione appaia peggiore, il fit può essere eccezionalmente di sole *tre carte*. In tal caso vi è certamente una cortezza in un altro colore che valorizzi l'eventuale fit 4-3 con possibili tagli dal lato corto. Nel 1° esempio, Nord potrebbe avere una 5431 con tre picche, cinque fiori non belle ed una quarta rossa indichiarabile con mano di diritto. In tal caso è preferibile appoggiare a picche con sole tre carte, piuttosto che ripetere una quinta mediocre o dichiarare 1SA con il singolo in un colore non dichiarato.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche (fino a ~10 HD *).
- ▶ **Rialzo a 3:** invitante generico (~11-12 HD *), a meno che la coppia non preferisca accordarsi su un significato diverso.
- ▶ **Rialzo a 4:** sign-off assoluto, esclude lo slam (~13-17 HD *)
- ▶ **2SA:** forzante fino a 3 nel colore di fit, tentativo di manche o di slam.
Sul 2SA, la ripetizione del colore di apertura è naturale con 5+ carte e sottintende un appoggio di sole tre carte al colore del rispondente; il riporto a 3 in atout è NF con mano minima; un nuovo colore entro il 3 in atout indica valori; 3SA indica mano massima adatta al gioco a S.A.; un colore oltre il 3 in atout è splinter.
- ▶ **Colore diverso da quello appoggiato:** trial-bid naturale, chiede copertura.
- ▶ **3SA:** offre la scelta tra 3SA e la manche nel nobile.
- ▶ Un **colore a salto** è splinter con leggera visuale di slam, **4SA** è ovviamente RKCB.

* I punteggi HD (onori + distribuzione) servono da riferimento essenzialmente per i giocatori meno esperti; gli altri si affideranno di preferenza al proprio giudizio per stabilire il livello di contratto a cui puntare e quali strumenti dichiarativi eventualmente utilizzare.

L'apertore appoggia a salto (livello 3) il nobile di risposta

Esempi:

N	S
1♣	1♠
3♠	

N	S
1♦	1♥
3♥	

N	S
1♥	1♠
3♠	

SIGNIFICATO

Fit quarto in mano **sbilanciata invitante**, indicativamente nel range 14-16 H.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Passo con mano minima, rialzo a manche conclusivo senza visuale di slam
- ▶ Un diverso colore è cue-bid con visuale di slam, 4SA è RKCB
- ▶ 3SA è disponibile per attribuirvi significato artificiale (secondo accordi di coppia) in quanto non serve come proposta di contratto di fronte ad una mano certamente sbilanciata.

L'apertore appoggia a salto (livello 4) il nobile di risposta

Esempi:

N	S
1♣	1♠
4♠	

N	S
1♦	1♥
4♥	

N	S
1♥	1♠
4♠	

SIGNIFICATO

Fit quarto in mano forte, tendenzialmente **senza singoli**. Nei primi due esempi generalmente l'apertore ha una bilanciata 18-19 con cui avrebbe effettuato un rever a senz'atout se non avesse avuto quattro carte nel colore del rispondente.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Passo, senza visuale di slam
- ▶ Un diverso colore è cue-bid con visuale di slam, 4SA è RKCB.

L'apertore appoggia artificialmente il nobile di risposta con un salto illogico

Un salto in un nuovo colore è "illogico" quando la dichiarazione avviene ad un livello più alto di quello avrebbe mostrato un naturale rever bicolore.

Esempi:

N	S
1♥	1♠
4♦	

N	S
1♣	1♥
3♠	

N	S
1♦	1♠
4♣	

Nei tre esempi, con una bicolore naturale forzante a manche Nord avrebbe dichiarato rispettivamente 3♦, 2♠ e 3♣. Il *doppio salto* a 4♦, 3♠ e 4♣, pertanto, è da considerarsi "illogico", e per questo ha significato convenzionale.

Il salto illogico in un nuovo colore è una **splinter** che mostra mano forte (~17+ H), fit almeno quarto nel colore del rispondente e un **singolo o vuoto nel seme del salto**.

A volte il salto oltre il livello del rever naturale può essere semplice anziché doppio:

Esempi:

N	S
1♣	1♠
3♦	

N	S
1♣	1♠
3♥	

N	S
1♦	1♠
3♥	

Anche in questi esempi la ridichiarazione di Nord è assimilabile ad un salto illogico in quanto la semplice dichiarazione del secondo colore al livello di 2 avrebbe già costituito un rever ascendente, naturale e forzante. Questi salti possono causare malintesi tra i compagni perché più di un significato è ragionevolmente possibile. In mancanza di accordi diversi, saranno usati egualmente col significato di splinter, allineandosi con i sistemi americani di larga diffusione (Sayc, 2/1, BBO Advanced).

Quando l'apertura è in un seme minore, esiste un terzo tipo di salto "illogico": la ripetizione al livello di 4 del minore di apertura.

Esempi:

N	S
1♣	1♠
4♣	

N	S
1♦	1♥
4♦	

Poiché il salto a 4 supera con decisione unilaterale il livello di 3SA, viene preferibilmente giocato come "fit showing" con appoggio quarto nel colore del rispondente, mano piuttosto forte e seme di apertura almeno sesto e solido. Con questa sequen-

za l'apertore sceglie di mettere in risalto la potente sorgente laterale di prese, piuttosto che mostrare con una splinter l'ubicazione del singolo.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE SUI SALTI ILLOGICI CHE MOSTRANO FIT

- ▶ Il ritorno a 4 in atout è sign-off senza visuale di slam.
- ▶ Un diverso colore è cue-bid con visuale di slam.
- ▶ 4SA è RKCB nel colore del rispondente.

L'apertore appoggia la risposta 1♦

Esempi:

N	S
1♣	1♦
2♦	

N	S
1♣	1♦
3♦	

N	S
1♣	1♦
3M	

Gli appoggi a quadri garantiscono 4 quadri e 5+ fiori (visto che con 4-4 nei minori il sistema apre 1♦), ed escludono il possesso di una quarta nobile.

La sistemazione degli appoggi a quadri tiene conto del fatto che l'apertore con mano forte evita il più possibile di superare il livello di 3SA:

- L'appoggio a 2♦ ha un range relativamente ampio ~11-14 H, l'appoggio a salto a 3♦ mostra ~15-16 H, fino a 17 H con distribuzione 5422.
- I doppi salti a 3♥ e 3♠ sono splinter con 17+ H e singolo/vuoto nel nobile.
- La 5422 18+ H, purtroppo, non ha una dichiarazione *ad hoc* e sarà costretta a scegliere tra un falso rever in un nobile, un salto a S.A. o uno scomodo 4♦.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE SU TUTTI GLI APPOGGI A QUADRI

- ▶ **I riporti a fiori sono tutti naturali sign-off.** Si ricordi, infatti, che la risposta 1♦ può provenire da una mano con le fiori senza nessun altro seme di 4 carte e disadatta per una risposta a S.A. (v. a pag. 19 "Risposte a fiori su apertura 1♣", 3° capoverso).
- ▶ **Un nobile al minimo livello è in prima ipotesi fermo per 3SA** e implicitamente chiede il fermo nell'altro nobile; potrebbe successivamente rivelarsi naturale in una bicolore 6-5, se ripetuto, o cue-bid per lo slam, se seguito da una riapertura oltre il 3SA diversa dalla ripetizione del colore.
- ▶ **2SA è forzante 1 giro**, 3SA è sign-off, 4SA è RKCB a quadri.

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA 2/1 FM

L'apertore dichiara 2SA

Esempi:

N	S
1♥	2♦
2SA	

N	S
1♠	2♥
2SA	

N	S
1♦	2♣
2SA	

SIGNIFICATO

2SA indica tipicamente 12-14 H in una mano disponibile a giocare dal proprio lato un eventuale contratto a SA. Si tratta, quindi di una dichiarazione *naturale e volontaria* che non promette forza-extra.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Un nuovo colore è naturale, con un motivo per non concludere a 3SA.
- ▶ La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è forzante, con un motivo per non concludere a 3SA.
- ▶ L'appoggio sotto manche al colore di apertura invita alle cue-bid, con mano più forte di un appoggio al livello di manche (*"Principio dell'arrivo veloce"*).
- ▶ 4SA è quantitativo NF, 4♣ è Gerber.

L'apertore ripete il suo colore

Esempi:

N	S
1♥	2♦
2♥	

N	S
1♠	2♣
2♠	

N	S
1♦	2♣
2♦	

SIGNIFICATO

La ripetizione su una risposta 2/1 FM mostra sempre **cinque o più carte**, quindi, se si tratta di un maggiore, **non allunga necessariamente il colore**. La ripetizione di un nobile quinto può avvenire per uno di questi due motivi: 1) la mano è bilanciata, ma

non è adatta a ridichiarare a S.A.; 2) c'è un colore laterale che non può essere dichiarato al livello di 2 e non c'è la forza per dichiararlo al livello di 3 (v. più avanti).

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ 2SA chiede all'apertore di continuare a descriversi ed implica disponibilità ad assumere dal proprio lato un eventuale contratto a SA; non promette né esclude una mano bilanciata.
- ▶ Un nuovo colore è naturale 4°+ (salvo eccezioni per mancanza di alternative) se è un colore in cui l'apertore può avere quattro carte, altrimenti può mostrare anche soltanto dei valori.
- ▶ Un appoggio sotto manche al seme di apertura indica 3+ carte ed interesse alle cue-bid. Un appoggio a 3♦, tuttavia, potrebbe essere anche solo interessato ai fermi per 3SA.
- ▶ La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è FM (nessuna eccezione!)
- ▶ Un salto a manche sottintende mano minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (discendente)

Esempi:

N	S
1♠	2♦
2♥	

N	S
1♠	2♣
2♦	

N	S
1♥	2♣
2♦	

SIGNIFICATO

Mostra **4+ carte** e **non dà indicazioni sulla forza**: l'intero range ~11-21 resta possibile. Di fronte alle risposte FM, infatti, sono banditi tutti i salti che mostrino genericamente punteggio elevato.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ 2SA chiede all'apertore di continuare a descriversi ed implica disponibilità ad assumere dal proprio lato un eventuale contratto a SA; non promette né esclude una mano bilanciata.

- ▶ L'appoggio a 2 al colore di apertura non fissa definitivamente l'atout in quanto sono possibili sole 2 carte in mano disadatta ad assumere il SA e chiede all'apertore di continuare a descriversi.
- ▶ L'appoggio a 3 ad un colore dell'apertore fissa l'atout ed invita alle cue-bids.
- ▶ Il quarto colore chiede il fermo (la risposta FM lo ha liberato dal compito di creare genericamente una situazione forzante, come dopo una risposta 1/1).
- ▶ La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è FM (nessuna eccezione!)
- ▶ Un salto a manche sottintende mano minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (ascendente)

Esempi:

N	S
1♥	2♦
2♠	

N	S
1♣	2♣
2♥	

N	S
1♦	2♣
2♠	

SIGNIFICATO

Mostra **4 carte** e **non promette forza di rever**: l'intero range ~11-21 resta possibile. Di fronte alle risposta FM viene data, laddove possibile, precedenza alla distribuzione. Il secondo colore può essere quinto in caso di distribuzione 6-5.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Come nel caso del nuovo colore discendente.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 3 (senza salto)

Esempi:

N	S
1♥	2♦
3♣	

N	S
1♠	2♥
3♣	

N	S
1♠	2♥
3♦	

SIGNIFICATO

Indica **4+ carte** e **promette una buona apertura**, certamente superiore al minimo per punteggio e/o per distribuzione. Il ristretto spazio dichiarativo rende necessaria anche un'informazione di forza, senza la quale il rispondente senza fit o in fit minore non avrebbe alcun indizio per decidere se avventurarsi o meno oltre il livello di 3SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ La ripetizione del primo colore indica un buon seme almeno sesto.
- ▶ 3SA non è forzante, ma si aspetta che l'apertore riparli se ha mano massima.
- ▶ Un appoggio sotto manche invita alle cue-bid.
- ▶ Il quarto colore al livello di 3 in prima ipotesi chiede il fermo per 3SA.
- ▶ Un salto a manche indica mano del tutto minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore appoggia il colore del rispondente

Esempi:

N	S
1♥	2♣
3♣	

N	S
1♠	2♥
3♥	

N	S
1♥	2♦
3♦	

SIGNIFICATO

Il rialzo da 2♣ a 3♣ non è un vero appoggio (il rispondente non ha garantito lunghezza a fiori) e pertanto mostra 4+ carte di fiori e una mano non minima per punteggio e/o per distribuzione. Gli altri appoggi promettono 3+ carte ed una buona mano per il gioco ad atout.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ L'appoggio al colore di apertura fissa questo come atout, annulla l'apparente fit nel secondo colore ed invita alle cue-bid.

- ▶ Un nuovo colore conferma il fit nel secondo colore ed è fermo per 3SA o cue-bid per lo slam.
- ▶ 3SA in fit minore non è forzante, ma si aspetta che l'apertore riparli con mano forte.

L'apertore dichiara a salto

N	S
1♠	2♣
3♠	

N	S
1♥	2♦
3SA	

N	S
1♠	2♦
3♥	

N	S
1♦	2♣
3♥	

N	S
1♠	2♥
4♣	

PRINCIPIO GENERALE PER I SALTI

I salti su una risposta 2/1 FM non indicano genericamente un punteggio elevato, bensì delle **mani specifiche**. In mancanza dei requisiti indicati, l'apertore dichiara senza salto anche con una mano molto forte di punteggio, essendo garantito che il compagno non passerà prima di manche.

SIGNIFICATO SPECIFICO DEI SALTI SU UNA RISPOSTA 2/1 FM

- ▶ **Ripetizione a salto del colore di apertura** (1° esempio): colore almeno sesto chiuso, oppure semichiuso con mano superiore al minimo. Esprime la volontà di giocare con quell'atout anche di fronte ad un singolo del rispondente.
- ▶ **Salto a 3SA** (2° esempio): rever a S.A. senza fit nel colore del rispondente. Mano bilanciata 18-19 dopo apertura minore, 17-18 dopo apertura nobile.
- ▶ **Salto in un nuovo colore entro il livello di 3 nel colore di apertura** (3° esempio): naturale con una bicolore almeno 5-5 superiore al minimo, mettendo l'accento sulla qualità dei semi lunghi.
- ▶ **Salto in un nuovo colore oltre il livello di 3 nel colore di apertura** (4° e 5° esempio): artificiale **splinter** (singolo o vuoto), con buon fit almeno quarto nel colore del rispondente. Non promette un'apertura superiore al minimo per punteggio, ma mette l'accento su una distribuzione interessante.

SVILUPPI DOPO LA RISPOSTA 1SA

L'apertore passa

Esempi:

N	S
1♦	1SA
pass	

N	S
1♥	1SA
pass	

N	S
1♠	1SA
pass	

SIGNIFICATO

Bilanciata 12-14 dopo apertura minore, **bilanciata 12-13 H** dopo apertura nobile. Nel 2° esempio, il passo di Nord potrebbe provenire anche da una mano minima con 5 cuori e 4 picche.

L'apertore ripete il suo colore al livello di 2

Esempi:

N	S
1♣	1SA
2♣	

N	S
1♦	1SA
2♦	

N	S
1♠	1SA
2♠	

SIGNIFICATO

Mano minima o poco meglio. Un nobile è certamente almeno sesto, un minore può essere quinto, soprattutto le fiori in virtù del sicuro appoggio contenuto nella risposta 1SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Passo senza prospettive di manche, con o senza giocabilità nel colore dell'apertore.
- ▶ 2SA e l'appoggio a 3 sono invitanti (ma quello a 3♣ è interdittivo, con fit lungo).
- ▶ 2 in un colore di rango superiore a quello di apertura mostra valori in mano invitante (F1).
- ▶ 3 in un colore di rango inferiore a quello di apertura è naturale sign-off (*molto raro*)

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (discendente)

Esempi:

N	S
1♠	1SA
2♣	

N	S
1♥	1SA
2♦	

N	S
1♠	1SA
2♥	

N	S
1♦	1SA
2♣	

SIGNIFICATO

3+ carte (se minore), **4+ carte** (se cuori). **Non forzante**, ma **range ampio**: dal minimo dell'apertura fino a ~17 punti, ai limiti del forcing di manche.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Il passo implica mano minima ed una spiccata preferenza per il secondo colore, spesso con il singolo nel nobile di apertura.
- ▶ Il riporto a 2 nel nobile di apertura sottintende 2 carte ed è scoraggiante.
- ▶ Un "colore impossibile" (nuovo colore di rango superiore a quello di apertura) mostra appoggio al secondo colore dell'apertore in mano invitante.
- ▶ 2SA e gli appoggi a 3 sono invitanti, con un'eccezione: un appoggio a 3 del secondo colore dell'apertore mostra fit lungo ma non è specialmente invitante se un "colore impossibile" era disponibile.
- ▶ Un nuovo colore di rango inferiore a quello di apertura è naturale NF, almeno quinto al livello di 2, almeno sesto al livello di 3.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (ascendente)

Esempi:

N	S
1♥	1SA
2♠	

N	S
1♣	1SA
2♥	

N	S
1♦	1SA
2♠	

SIGNIFICATO

Naturale con 4 carte (eccezionalmente 3 carte; possibili 5 carte con la 6-5), mano almeno da tentativo di manche, **forzante 1 giro**.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ 2SA e il riporto a 3 nel colore di apertura sono deboli e non forzanti (non usiamo il 2SA "moderatore" quando la prima risposta è stata 1SA).
- ▶ 3 in un colore di rango inferiore a quello di apertura è debole con 6-7 carte (NF).
- ▶ 3 in un colore di rango superiore a quello di apertura mostra valori ed è forzante.
- ▶ Il rialzo a 3 del 2° colore mostra tre buone carte (fit 4-3) e mano massima disadatta dichiarare 3SA.

L'apertore dichiara un nuovo colore a salto (discendente)

Esempi:

N	S
1♥	1SA
3♦	

N	S
1♠	1SA
3♣	

N	S
1♦	1SA
3♣	

SIGNIFICATO

Forzante a manche con una mano molto forte ~18-21 H, generalmente 4 o 5 carte nel colore del salto.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Secondo logica, beneficiando (o soffrendo, secondo i casi...) del FM imposto dall'apertore.

Altre sequenze forti dell'apertore

N	S
1♠	1SA
2SA	

N	S
1♦	1SA
3♦	

N	S
1♠	1SA
4♠	

N	S
1♦	1SA
3SA	

N	S
1♥	1SA
3♠	

SIGNIFICATO DELLE DIVERSE SEQUENZE

- ▶ **Rialzo a 2SA** (1° esempio): rever a S.A, con una bilanciata 17-18 dopo apertura nobile, 18-19 dopo apertura minore. Molto invitante ma non forzante.
- ▶ **Ripetizione a salto al livello 3** (2° esempio): 6+ carte, molto invitante ma NF. Un eventuale nuovo colore al livello di tre da parte del rispondente indica valori ed è forzante fino a 3SA o a 4 nel colore dell'apertore.
- ▶ **Ripetizione a salto al livello 4** (3° esempio): 7+ carte e mano troppo forte per aprire in barrage.
- ▶ **Salto a 3SA** (4° esempio): colore di apertura almeno sesto e mano troppo forte per una ripetizione NF al livello di 3.
- ▶ **Salto in un nuovo colore oltre il livello di 3 nel colore di apertura** (5° esempio): naturale 6-5, invitante.

Nota bene: l'intero gruppo delle ridichiarazioni forti dell'apertore dopo l'apertura in un nobile e risposta 1SA deve essere ridefinito se la coppia fa uso della convenzione *Gazzilli*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA D'APPOGGIO

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE AL LIVELLO DI 2

N	S
1 ♥	2 ♥

N	S
1 ♠	2 ♠

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche.
- ▶ **4 nel nobile di fit:** sign-off con mano forte per punteggio e/o per distribuzione, indicativamente almeno 19 HD. Con un una bicolore di almeno 10 carte o con un atout lunghissimo la manche può essere tentata anche con un punteggio HD insufficiente, sperando in una collocazione favorevole degli onori del rispondente.
- ▶ **3 nel nobile di fit:** nel sistema-base è un invito generico, su cui il rispondente passa con mano non massima e rialza a manche col massimo (9-10 HD). Una coppia regolare può accordarsi per attribuire al rialzo valore interdittivo.
- ▶ **3SA:** proposta di contratto con una bilanciata forte (18-19 H). Il rispondente è invitato a passare con la 4333 e correggere a 4 nobile con un valore di taglio.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** trial-bid (tentativo di manche) forzante fino a 3 nel nobile di fit. L'apertore chiede copertura di onori o di taglio nel colore dichiarato, nel quale è debole ed ha almeno tre carte. Il compagno, con la copertura richiesta, risponde positivamente saltando a manche nel nobile, altrimenti riporta al livello di 3 quale risposta negativa. Talvolta, nei casi dubbi, il rispondente può a sua volta dichiarare al di sotto del 3 in atout un altro colore nel quale possiede dei valori, rimandando al compagno la decisione finale.
- ▶ **2SA:** dichiarazione esplorativa, forzante fino a 3 nel nobile di fit e per questo utilizzabile sia come tentativo di manche che con mano da slam. Sul 2SA, con mano minima il rispondente riporta a 3 nel nobile (NF), a prescindere dalla distribuzione e da dove sono situati i suoi onori. Con mano superiore al minimo, invece, dichiara il colore più economico nel quale possiede dei valori (forzante fino a 3 nel nobile), oppure salta a 4 nel nobile con valori in atout e almeno un doubleton nella mano; con una 4333 massima (9-10 H) dichiara 3SA.
- ▶ **Un nuovo colore a salto** è splinter con visuale di slam, **4SA** è RKC.B..

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE MEDIANTE IL 2SA CONVENZIONALE

N	S
1♥	2SA

N	S
1♠	2SA

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **4 nel nobile di fit:** sign-off con range ampio, da un'apertura appena superiore al minimo (per punteggio e/o per distribuzione) fino ad una mano piuttosto buona che, tuttavia, ritenga improbabile uno slam.
- ▶ **3 nel nobile di fit:** mano minima, sia per punteggio che distribuzionalmente, che rifiuta la manche di fronte alla mano invitante. Il rispondente passa se ha il normale invito (11-12 HD) e porta a manche con la mano leggermente più forte.
- ▶ **3SA:** mano bilanciata superiore al minimo, propone di giocare 3SA. Il rispondente passa se ha una 4333 e riporta a 4 nel nobile se ha valori di taglio.
- ▶ **3 nell'altro nobile:** naturale forzante con 4(+) carte nel colore. Il rispondente appoggia il secondo nobile con 4+ carte, altrimenti riporta a quello di apertura.
- ▶ **3♦:** convenzionale senza riferimento alle quadri. Mostra una mano al limite tra la chiamata di manche e il riporto debole a 3 nel nobile, e rimanda l'ultima decisione al rispondente.
- ▶ **3♣:** convenzionale senza riferimento alle fiori. Mostra una generica mano forte che non esclude lo slam ed invita il rispondente a fare una cue-bid oppure, con mano minima, a riportare a 3 in atout quale tempo scoraggiante (*).

(*) La prosecuzione indicata sul 3♣ è volutamente semplificata secondo principi naturali ed intuitivi. In realtà, nell'ambito di un sistema da gara, una coppia regolare potrebbe preferire risposte convenzionali al 3♣ che differenzino la lunghezza del fit e mostrino l'ubicazione di eventuali valori di taglio.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE A SALTO

N	S
1♥	3♥

N	S
1♠	3♠

Nel sistema, com'è noto, gli appoggi a salto sui nobili sono dichiarazioni deboli e interdittive. Su un appoggio al livello di 3 può, un eventuale rialzo a manche da parte dell'apertore normalmente sarà giustificato da una mano forte (rialzo in attacco) oppure da una sbilanciata debole che ritiene di avere convenienza a competere, anche preventivamente, sul contratto probabilmente realizzabile dagli avversari (rialzo difensivo). In ogni caso l'apertore sarà ben consapevole di trovare il compagno con 4 atout nel range 0-6 H.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE A DOPPIO SALTO

N	S
1♥	4♥

N	S
1♠	4♠

L'apertore generalmente passa. In rari casi di visuale di slam su una mano del compagno dichiaratamente debole, può usare il 4SA RKCB o effettuare una cue-bid.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE MEDIANTE UNA SPLINTER

N	S
1♥	4♣

N	S
1♥	4♦

N	S
1♠	4♣

N	S
1♠	4♦

Il rispondente ha mostrato un buon appoggio almeno quarto, il singolo/vuoto nel colore dichiarato e forza di manche ma non di slam (~9-11 H, ~14-15 HD). Sulla splinter, quindi, l'apertore deve semplicemente chiudere a manche nel nobile tutte le volte che non ha prospettive di slam. In caso contrario, con una mano valorizzata da mancanza di valori sprecati nel colore del singolo o con un'apertura forte, l'apertore può effettuare una cue-bid o chiedere le key-cards con la RKCB.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO LE QUADRI AL LIVELLO DI 2

N	S
1 ♦	2 ♦

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche.
- ▶ **Rialzo a 3 ♦** : interdittivo, generalmente con almeno 5 quadri.
- ▶ **2♥, 2♠, 3♣**: mano almeno da tentativo di manche, forzante fino a 3 ♦ . Il colore dichiarato è naturale, ma potrebbe essere terzo in mancanza di ogni altra dichiarazione alternativa. Un'eventuale ripetizione del nobile al giro seguente allunga il colore e pertanto mostra una 6-5.
- ▶ **2SA**: bilanciata 18-19.
- ▶ **3SA**: sign-off con mano forte semibilanciata, probabili 5 o 6 quadri.
- ▶ **Colore a salto**: splinter, forzante fino a 3SA o 4 ♦ .
- ▶ **4SA**: RKCB

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO LE QUADRI AL LIVELLO DI 3

N	S
1 ♦	3 ♦

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **Passo:** mano minima.
- ▶ **3♥, 3♠**: mano non minima che accetta l'invito e fermo nel colore, forzante fino a 3SA o 4 ♦ . In prima ipotesi va inteso come ricerca dei 3SA, ma potrebbe in seguito rivelarsi cue-bid con visuale di slam. Un'eventuale ripetizione del nobile al giro seguente è naturale e mostra la 6-5.
- ▶ **Manche** , generalmente 3SA: sign-off con mano non minima che accetta l'invito.
- ▶ **Nuovo colore a salto**: splinter.
- ▶ **4SA**: RKCB

Fine prima parte